

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOTTO ULIVI"

Esame conclusivo del corso di studi - classe 5[^] B
INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO
ANNO SCOLASTICO 2022-23

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5)

*relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso,
ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 45 del 09.03.2023*

ELENCO DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Gudrun Tony
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Gudrun Tony
Lingua e cultura straniera (inglese)	Prof.ssa Pina Zito
Storia	Prof.ssa Silvia Casini
Filosofia	Prof.ssa Silvia Casini
Matematica	Prof. Paolo Corsi
Fisica	Prof. Paolo Corsi
Scienze naturali	Prof. Marco Magherini
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Serenella Bartoli
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Antonella Chiari
Sostegno	Prof.ssa Francesca Blasi
Religione cattolica (Attività alternative)	Prof.ssa Maria Pascarella

COMMISSIONE D'ESAME

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Commissario esterno
Matematica e Fisica	Prof. Paolo Corsi
Scienze naturali	Commissario esterno
Disegno e storia dell'arte	Commissario esterno
Lingua e letteratura straniera (inglese)	Prof.ssa Pina Zito
Storia e Filosofia	Prof.ssa Silvia Casini

Dirigente scolastico

Dott.ssa Adriana Aprea



Estratto dall' O.M. n. 45 del 09.03.2023

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

A) PROFILO DELLA CLASSE

Coordinatrice di classe prof.ssa Serenella Bartoli

1. Presentazione della classe

La classe è composta da 16 studenti, 13 femmine e 3 maschi. In generale il loro comportamento è stato più che corretto, l'atteggiamento è stato positivo e collaborativo nei confronti dei docenti e del dialogo educativo; studentesse e studenti hanno mostrato interesse per le attività curriculari ed extracurriculari proposte e la partecipazione è stata via via sempre più attiva in risposta alle sollecitazioni dei docenti. Diversi studenti hanno acquisito un metodo di studio efficace e sono dotati di spiccate capacità rielaborative; alcuni hanno avuto maggiore necessità di essere guidati perché hanno mantenuto un metodo di studio più approssimativo, tempi di attenzione limitati o maggior difficoltà nell'apprendimento. Gli studenti in generale mostrano comunque un livello di preparazione medio-alto e buone capacità personali, hanno affrontato l'ultimo anno del corso di studi con profitto.

La valutazione generale della classe risulta positiva, gli studenti si sono mostrati responsabili, partecipi, molto disponibili e affidabili; la frequenza è stata regolare in tutte le discipline. Per quanto riguarda i risultati di apprendimento, maggiori difficoltà si sono riscontrate nelle materie scientifiche (in particolare matematica e fisica) dove si confermano alcune fragilità; per la maggior parte delle materie gli studenti hanno raggiunto livelli discreti e, diversi di loro, buoni o ottimi.

2. Storia del triennio della classe

L'a.s. 2020/2021 (classe terza) è stato caratterizzato da un lungo periodo di DDI e dal successivo alternarsi, nel corso della settimana, di didattica in presenza e a distanza. Studentesse e studenti in generale hanno mostrato di saper lavorare con serietà e di sapersi adattare alle nuove metodologie didattiche e alla gestione della modalità mista.

Anche l'a.s. 2021/2022 (classe quarta) si è svolto in una situazione di emergenza sanitaria ma la didattica è stata prevalentemente in presenza. Nella prima parte dell'anno due studenti sono stati impegnati in corsi di studio all'estero di durata semestrale, in Inghilterra e Canada; una volta rientrati, a gennaio, si sono reinseriti nel gruppo classe e hanno partecipato alle attività senza difficoltà.

Nell'a.s. 2022/2023 (classe quinta) nella classe è stato inserito uno studente ripetente con certificazione L. 104/92; nei suoi confronti la classe si è mostrata inclusiva anche se lo

studente è stato poco presente durante le lezioni in aula perchè impegnato per alcuni giorni della settimana presso un centro di Firenze e nei restanti soprattutto nei laboratori organizzati a scuola da un gruppo di docenti di sostegno.

3. Continuità didattica del triennio

Tutti i docenti hanno seguito la classe dall'inizio del triennio, alcuni di loro dagli anni precedenti.

4. Situazioni particolari:

Studenti con Piani Educativi Individualizzati

Nella classe è presente uno studente per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato che prevede sistemi di valutazione che fanno riferimento a programmazioni non curricolari (anche detti differenziati), pertanto le prove d'esame accerteranno preparazione idonea al rilascio di un attestato di crediti formativi. Nell'allegato personale dell'alunno sono descritte nel dettaglio le motivazioni e le modalità di effettuazione delle prove di esame; altresì sono riportati ulteriori elementi utili per illustrare il percorso educativo e formativo svolto.

Fa parte del presente documento l'allegato A1 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

- Studenti DSA

Nella classe non sono presenti studenti con disturbi specifici di apprendimento.

- Studenti BES alfabetizzazione, altri BES

Il Consiglio di Classe nel secondo biennio e nell'ultimo anno non ha individuato studenti con bisogni educativi speciali con condizioni di particolare disagio.

Il Consiglio di Classe in quarta e in quinta, su richiesta della famiglia e dello studente interessato, ha predisposto un Piano Formativo Personalizzato nell'ambito del Progetto didattico sperimentale Studente Atleta di alto livello al quale l'Istituto ha aderito. Fa parte del presente documento l'allegato A2 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

c. Studenti fragili o per i quali è stato predisposto PdP o PeP

Il Consiglio di Classe non ha riscontrato situazioni di studenti fragili.

B) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI TRASVERSALI

Concordati dal consiglio di classe e formulati in termini di conoscenze, di competenze e di capacità

1. Obiettivi prefissati

All'inizio dell'a.s. il Consiglio di classe si era prefisso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

a. comportamentali

- partecipare attivamente e consapevolmente al lavoro in classe e nelle uscite didattiche;
- saper ascoltare e confrontarsi con gli altri rispettandone le idee e mostrando lealtà e onestà nei rapporti interpersonali;
- saper lavorare in gruppo in modo costruttivo e produttivo, sviluppando capacità di critica e di autocritica;
- acquisire costanza e regolarità nell'applicazione, rispettando i tempi di studio;
- acquisire capacità di lavoro autonomo;
- rispettare i tempi delle scadenze e delle verifiche periodiche.

b. cognitivi

- acquisire piena padronanza dei mezzi espressivi, con correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, precisione terminologica nei linguaggi specifici;
- potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale;
- potenziare le capacità di collegamento interdisciplinare, anche in funzione di una lettura autonoma della complessa realtà contemporanea.

2. Obiettivi raggiunti (situazione finale rispetto a quella di partenza)

Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati anche se in maniera diversificata in relazione ai mezzi e all'applicazione di ognuno.

Buona parte di loro è in grado di esprimersi con discreta correttezza e precisione nell'esposizione degli argomenti delle varie materie, sa inoltre analizzare e sintetizzare i contenuti appresi e creare collegamenti interdisciplinari costruttivi. In particolare diversi studenti hanno acquisito piena padronanza dei mezzi espressivi e mostrato di saper usare capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale nelle diverse discipline.

C) METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI E VERIFICHE

1. Metodologie e strategie

Lezioni frontali; lezioni interattive dialogate; analisi ed interpretazione di tabelle, grafici, diagrammi; letture guidate; lavori per piccoli gruppi, relazioni, discussioni,

ricerche su Internet, visione di film e filmati; attività laboratoriali; attività in palestra, piscina e altri impianti sportivi.

2. Strumenti

Libri di testo; articoli di giornale; riviste; saggi; dispense; appunti; dizionari e opere enciclopediche; materiali audio/video; laboratori disciplinari.

3. Tipologia delle verifiche

Elaborati secondo le tipologie previste dalla prima e dalla seconda prova dell'esame di Stato; trattazione sintetica di argomenti; quesiti a risposta singola; produzione di elaborati e artefatti; relazioni; prove strutturate a tipologia mista; prove pratiche; soluzione di problemi; interrogazioni.

4. Strategie per il sostegno, il recupero e il potenziamento

Ciascun insegnante ha previsto durante le proprie ore di lezione dei momenti di ripasso collettivo prima dell'inizio delle verifiche e prima di intraprendere un nuovo argomento per effettuare un recupero in itinere.

Durante il secondo quadrimestre sono stati organizzati corsi pomeridiani sia per il ripasso e la preparazione alle prove d'esame nelle discipline di Matematica e Italiano sia per il conseguimento della certificazione in lingua inglese FIRST.

D) PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

1. Caratteristiche dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) costituiscono un'opportunità formativa che integrandosi nel tradizionale percorso di studi:

- Coniugano conoscenze a abilità e promuove la costruzione delle competenze e di apprendimenti significativi in contesti reali e significativi.
- Favoriscono una maggiore interazione tra scuola e contesto produttivo e lavorativo con ricadute sia sul percorso formativo del singolo studente e del gruppo classe, sia sulla progettazione degli interventi didattici.
- Contribuiscono alla costruzione di competenze sia di asse che di cittadinanza.
- Promuovono aspetti di orientamento in uscita e di attività di problem posing e problem solving.

Presupposto essenziale dei PCTO è l'equivalenza formativa tra esperienza educativa in aula e in ambiente di lavoro. Tale equivalenza ha richiesto il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe e di gran parte delle discipline tanto in fase di progettazione e implementazione che nella fase valutativa e autovalutativa delle competenze acquisite.

La durata del percorso da sviluppare nel secondo biennio e nell'ultimo anno dei Licei è di almeno 90 ore.

2. Fasi del processo di PCTO:

- Analisi e costruzione del progetto nell'ambito del Consiglio di Classe con individuazione del Tutor scolastico e di eventuali esperti esterni.
- Comunicazione e condivisione del progetto studenti e famiglie.
- Preparazione teorica e orientativa degli allievi in classe con moduli di orientamento e professionalizzanti (compresi gli aspetti della sicurezza, della privacy, elementi di diritto del lavoro).
- Visite guidate e attività integrative.
- Individuazione delle aziende ospitanti, assegnazioni.
- Svolgimento dell'esperienza lavorativa con controllo in itinere e verifica finale.
- Compilazione da parte dello studente di schede tecniche di autovalutazione e valutazione del percorso.
- Valutazione:
 - Valutazione del tutor aziendale con riferimento alle competenze acquisite dall'allievo.
 - Valutazioni del Consiglio di Classe: ogni disciplina coinvolta valuta i risultati dell'esperienza in base alle verifiche prodotte, e ne tiene conto nella formulazione della proposta di voto finale. Il Consiglio di Classe valuta l'esperienza complessiva e ne tiene conto nella formulazione del punteggio per l'assegnazione del credito scolastico.
 - Autovalutazione dello studente.
 - Valutazione del tutor scolastico.

In quanto metodologia didattica caratterizzante il percorso e in ottica di inclusione, anche per gli alunni diversamente abili è stato previsto azioni di PCTO e attività specifiche in linea con il progetto personalizzato elaborato nell'ambito del PDP e del PEI.

E) MODULI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN METODOLOGIA CLIL

Nel corso del quinto anno per la classe è stato programmato un modulo DNL in metodologia CLIL. La classe è stata guidata dalla prof.ssa Ilaria Montagni, docente di Matematica della scuola.

Titolo modulo: Let's do Maths in English

Percorso CLIL: Partendo da argomenti di Matematica già noti, gli studenti hanno avuto l'opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi diversi. Sono state assegnate attività, anche sotto forma di gioco, da svolgere a gruppo riguardanti definizioni e concetti dell'analisi matematica. La correzione dei tasks avverrà in maniera collegiale dove verranno fatte riflessioni sia sul concetto matematico sia sul vocabolario matematico in lingua inglese.

Discipline coinvolte: Matematica, Inglese

Totale ore: 3 ore (un'ora già svolta, due ore da svolgere entro la fine dell'anno scolastico)

Contenuti disciplinari:

La descrizione di una funzione e analisi del grafico.

Le proprietà delle funzioni elementari (retta e parabola).

Lo studio di una funzione: dominio, studio del segno, intervalli di crescita e punti critici.

Punti stazionari del grafico e asintoti.

Integrali definiti e calcolo di aree.

Competenze:

Saper descrivere grafici e funzioni in inglese.

Saper leggere la simbologia propria della matematica in lingua inglese.

Saper individuare e studiare i punti critici di una funzione matematica.

Metodologia:

Brainstorming, inquired-based learning, cooperative learning.

Risorse:

Attività preparate dalla docente, schede, glossario per imparare il vocabolario matematico e lavagna.

Modalità e strumenti di verifica:

La verifica dell'apprendimento avverrà in collaborazione con il loro docente di matematica con valutazioni orali.

F) EDUCAZIONE CIVICA

Terzo anno – A.s. 2020/2021

Discipline coinvolte: Italiano, Inglese, Storia e Filosofia, Fisica, Scienze naturali, Disegno e storia dell'arte, Scienze motorie e sportive.

N. ore complessive: 41

Contenuti:

1. Costituzione
 - Cittadinanza e democrazia: Antigone e il conflitto tra diritto positivo e diritto di natura; il discorso di Pericle sulla democrazia ateniese.
 - Lettura, analisi e discussione del romanzo di Harper Lee *Il buio oltre la siepe*.
 - Cittadini del bello: l'arte e il paesaggio nella Costituzione italiana.
 - Magna Charta/American Bill of Rights.
 - Debate on U.S. elections American political system.

2. Sviluppo sostenibile
 - I diritti umani: storia dei diritti umani; realizzazione di una mostra online sui diritti umani che è stata pubblicata su Facebook e presentata dalla classe durante le giornate di Agenda 2030.
 - Sviluppo sostenibile: L'acqua ed il cibo. Analisi del ciclo di vita (LCA). Contenuto energetico ed impronta energetica. Impronta idrica. Risorse minerarie.
 - Meteorologia e climatologia fra presente e futuro in collaborazione con CNR-IBE.
 - Il volano come batteria meccanica, caratteristiche fisiche e principio di funzionamento; suo (possibile) impiego nel campo delle energie rinnovabili; esempi quantitativi.
 - Sostanze e metodi proibiti nel doping.

3. Cittadinanza digitale
 - Debating on use and abuse of social media.

Quarto anno – A.s. 2021/2022

Discipline coinvolte: Italiano, Inglese, Storia e Filosofia, Matematica e Fisica, Scienze naturali, Disegno e storia dell'arte, Scienze motorie e sportive, Religione cattolica.

N. ore complessive: 34 + 3 per gli studenti che hanno seguito l'IRC

Contenuti:

Il programma si è incentrato sulle seguenti aree tematiche e contenuti.

1. L'Europa dei diritti
 - Progetto EPAS: inclusività e opportunità nelle politiche della comunità europea
 - La condizione della donna nella storia
 - Progetto Young Caritas: il bene comune

2. Sviluppo sostenibile

- Cambiamenti climatici e nuovi modelli di sviluppo. Impronta ecologica.
 - Partecipazione all'incontro per la ratifica del protocollo "Rifiuti Zero"
 - Partecipazione all'incontro "Zero in un soffio"
 - Pulizia spazi esterni della scuola
3. Cittadinanza digitale
- La comunicazione digitale e il gioco d'azzardo

Quinto anno – A.s. 2022/2023

Discipline coinvolte: Italiano, Inglese, Storia e Filosofia, Matematica e Fisica, Scienze naturali, Disegno e storia dell'arte, Scienze motorie e sportive, Religione cattolica.

N. ore complessive: 35

Contenuti:

Il Consiglio di Classe ha scelto di approfondire due macroargomenti articolandoli nelle diverse discipline. In particolare il programma svolto si è incentrato sulle seguenti tematiche:

1. I linguaggi della politica: arte e partecipazione politica, dialogare in rete, crittografia e protezione dei dati sensibili.
2. L'energia nell'economia delle società industrializzate.

Inoltre, alla proposta iniziale e curricolare si è aggiunta la proposta della docente di Religione cattolica di un modulo di approfondimento che ha coinvolto l'intera classe:

3. Per una scuola aperta e inclusiva: il progetto educativo di Don Milani.

Per i contenuti specifici dei moduli svolti nelle diverse discipline vedi Relazione finale e Programma svolto di Educazione civica allegati.

1. Obiettivi specifici della disciplina

- Riflettere sui differenti linguaggi che sostanziano la partecipazione politica, sulla funzione sociale dell'arte come linguaggio veicolo di valori sociali quali giustizia, democrazia, spirito critico, partecipazione e tolleranza.
- Promuovere ottiche e linguaggi inclusivi. Navigare consapevolmente in rete.
- Promuovere una cultura del dialogo e dell'ascolto. Promuovere la consapevolezza della necessità di un cambio di paradigma sia a livello locale che globale.
- Promuovere i diversi aspetti della sostenibilità e conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Essere in grado di contribuire in modo costruttivo alla qualità della vita di ogni persona.
- Comprendere e valutare criticamente le scelte tecnologiche e scientifiche che interessano la società.

- Aver consapevolezza dei rapporti tra lo sviluppo della fisica e il pensiero storico, filosofico, scientifico.
- Contestualizzare storicamente e promuovere la conoscenza consapevole dell'opera educativa di Don Milani alla luce delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana e degli obiettivi dell'Agenda 2030.

2. Livello di raggiungimento degli obiettivi

La classe ha raggiunto, pur nella diversità d'impegno e di risultati di ciascuno, gli obiettivi prefissati. Gli studenti hanno mostrato in genere consapevolezza delle tematiche trattate, hanno colto la complessità degli argomenti, si sono mostrati disponibili alla discussione che è risultata rispettosa della pluralità delle opinioni.

G) SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA

- 16 marzo 2023 e 2 maggio 2023

SECONDA PROVA

- 20 aprile 2023

Per la correzione delle prove sono state usate le griglie predisposte dai rispettivi dipartimenti disciplinari (v. allegati n. 5 e n. 6).

Non è stata effettuata simulazione della prova orale.

H) ALLEGATI

Si allegano al documento:

1. Schema riassuntivo del percorso di PCTO per il secondo biennio e l'esperienza in azienda/studi svolta nel secondo biennio e ultimo anno (allegato n. 1).
2. Elenco attività complementari dell'ultimo anno (allegato n. 2).
3. Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno (allegato n. 3).
4. Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico (allegato n. 4).
5. Griglie di valutazione delle simulazioni della prima prova (allegato n. 5).
6. Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova (allegato n. 6).

7. Allegati riservati depositati in segreteria e posti all'attenzione del Presidente della Commissione (allegati A1 e A2).

Il Consiglio di Classe all'unanimità approva il documento.

ALLEGATO N. 1

Schema riassuntivo del percorso di PCTO per il secondo biennio e l'esperienza in azienda/studi svolta nel secondo biennio e ultimo anno

Nel corso del triennio il Consiglio di Classe ha proposto progetti rivolti all'intero gruppo classe.

Tali progetti sono riassunti nella seguente tabella.

A.S.	PCTO	ORE SVOLTE
2020/2021	Corso online sulla sicurezza	4
2020/2021	Corso online sulla sicurezza specifica rischio basso	4
2020/2021	La funzione del mondo. La divulgazione scientifica attraverso il fumetto.	20
2020/2021	Alla scoperta della "cittadella" di Borgo San Lorenzo: l'ex monastero domenicano di Santa Caterina.	18
2021/2022	Climatologia e meteorologia	4
2021/2022	Corso di B.L.S. con operatori del C.R.S.	6
2022/2023	Vivere la vita consapevolmente: dalle conoscenze scientifiche alle responsabilità individuali e sociali.	6
2022/2023	Biotechnologie	12
2022/2023	I limiti planetari	6

Nel corso del triennio il Consiglio di Classe ha proposto progetti con adesione volontaria dei singoli studenti.

Tali progetti sono riassunti nella seguente tabella.

A.S.	PCTO
2020/2021	Mi oriento. Attività di orientamento in ingresso per gli studenti delle scuole medie.
2020/2021	Tutoraggio scolastico Imparare insegnando. Tutoraggio studentesco interno.
2020/2021	Darwin Day
2021/2022	Mi oriento. Attività di orientamento in ingresso per gli studenti delle scuole medie.
2021/2022	Simposio di scultura “Antonio Berti”
2021/2022	Alla scoperta della “cittadella” di Borgo San Lorenzo: l'ex monastero domenicano di Santa Caterina.
2021/2022	Mobilità internazionale
2021/2022	Sarò matricola. Lezioni e laboratori nelle singole discipline universitarie per facilitare la scelta accademica.
2021/2022	Campus Lab. Scuola estiva di diritto.
2022/2023	Sarò matricola. Lezioni e laboratori nelle singole discipline universitarie per facilitare la scelta accademica.

ALLEGATO N. 2

Attività complementari dell'ultimo anno di corso

1. **attività sportive, teatro, cinema, etc.**

- Campionati studenteschi
- *Operette morali, il lato sorridente della miseria umana*, spettacolo teatrale tenuto dall'attore A. Galligani, 12 dicembre 2022
- Olimpiadi della Matematica
- Convegno in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, 25 novembre 2022
- Incontro/conferenza *Il giorno della memoria*, 27 gennaio 2023
- Incontro *Aspetti e problemi della prima guerra mondiale. Conferenza sulla memoria della strage di Campo Marte*, 18 aprile 2023
- Particelle in viaggio. Visita al CERN, dal 19 al 21 gennaio 2023
- Viaggio d'istruzione a Monaco, Praga e Salisburgo, dal 20 al 24 marzo 2023

2. **attività e progetti pluridisciplinari anche in collegamento con agenzie estere**

3. Altro

ALLEGATO N. 3

Criteria stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno (valutazione in decimi)

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO
10	ECCELLENTE	Totale autonomia nello studio, con conoscenza completa ed esaustiva della disciplina e una originale abilità rielaborativa e critica dei contenuti. Competenze mature ed autonome. Capacità espressiva ben organizzata e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Autonomia nello studio, completa conoscenza della disciplina e spiccata abilità rielaborativa dei contenuti. Competenze mature ed autonome. Sicura capacità espositiva e uso corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Preparazione organica e uniforme. Competenze autonome. Capacità rielaborativa e critica. Chiarezza espositiva ed utilizzo consapevole dei linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Preparazione diligentemente organica della disciplina. Competenze nel complesso adeguate. Capacità di collegamento tra i contenuti, applicata con parziale autonomia. Esposizione ordinata e corretta, anche se non sempre precisa nel lessico.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali, anche se con qualche errore e incertezza. Competenze poco strutturate. Impegno da rafforzare. Esposizione abbastanza chiara anche se imprecisa.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Impegno poco assiduo. Esposizione carente sul piano morfosintattico e lessicale.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Gravi lacune nella conoscenza dei contenuti di base. Scarsa motivazione allo studio o impegno episodico. Esposizione carente sul piano morfosintattico e lessicale.
3-1	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	Preparazione assente. Disinteresse e disimpegno totale. Mancanza e/o uso errato di strumenti espressivi.

ALLEGATO N. 4

Criteria seguiti nell'attribuzione del credito scolastico

- 1. Punteggio iniziale (corrispondente alla media dei voti)**
- 2. Credito dell'anno**
 - a. Partecipazione all'attività didattica:**
 - i.** Frequenza assidua
 - ii.** Partecipazione al dialogo educativo
 - iii.** Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni (interesse e impegno, compreso l'impegno e il profitto in Religione o nelle Attività Alternative)
 - b. Attività integrative**
(come da Delibera del Collegio dei docenti e da certificazione allegata)
 - c. Attività inerenti al corso di studi svolte all'interno della scuola**
- 3. Credito Formativo**
(come da delibera del Collegio dei Docenti e da documentazione allegata):
 - a. Attività didattico culturali**
 - b. Attività socio-assistenziali**
 - c. Attività sportive**
 - d. Altro**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOTTO ULIVI" BORGO SAN LORENZO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

ALUNNO:..... DATA:..... CLASSE:.....

Tipologia A: Analisi del testo ()

Indicatore	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	I Assenza di ideaione coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non coerenti II Ideaione sufficientemente coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo accettabili III Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo efficaci	0-1 2 3	
Coesione e coerenza testuale.	I Assenza di coerenza e coesione nell'intero elaborato II Assenza di coerenza e coesione in alcuni passaggi dell'elaborato III Elaborato complessivamente coerente e coeso IV Coerenza e coesione dell'elaborato stringenti	0-2 3-4 5-6 7	
Ricchezza e padronanza lessicale.	I Lessico molto carente sia a livello generale che specifico II Lessico carente sia a livello generale che specifico III Lessico accettabile sia a livello generale che specifico IV Lessico discretamente ricco sia a livello generale che specifico V Lessico ricco e appropriato sia a livello generale che specifico	0-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	I Testo scorretto, con presenza di significativi errori ortografici, sintattici e/o di punteggiatura II Testo scorretto, con presenza di errori ortografici, sintattici e/o di punteggiatura III Testo complessivamente accettabile per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura IV Testo discreto per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura V Testo corretto per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura	0-4 5-8 9-12 13-16 17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I Riferimenti culturali carenti o del tutto assenti II Riferimenti culturali rari e non adeguati III Riferimenti culturali accettabili per ampiezza e precisione IV Riferimenti culturali ampi e precisi	0-2 3-4 5-6 7-8	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	I Giudizi critici e valutazioni personali del tutto assenti II Giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non sempre corretti III Giudizi critici e valutazioni personali superficiali IV Giudizi critici e valutazioni personali discreti V Giudizi critici e valutazioni personali buoni VI Giudizi critici e valutazioni personali maturi e articolati	0-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	I Vincoli non rispettati II Vincoli complessivamente rispettati III Vincoli pienamente rispettati	0-2 3-4 5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	I Testo non compreso nei suoi aspetti generali II Testo compreso solo in minima parte	0-2 3-4	

	<p>III Testo compreso in modo parziale e superficiale IV Testo compreso in modo superficiale V Testo sostanzialmente compreso VI Testo discretamente compreso sia nei suoi snodi tematici che stilistici VII Testo ben compreso sia nei suoi snodi tematici che stilistici VIII Testo perfettamente compreso sia nei suoi snodi tematici che stilistici</p>	<p>5-6 7-8 9-10 11-12 13-14 15</p>
<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</p>	<p>I Analisi sintattica, stilistica e retorica assente II Analisi sintattica, stilistica e retorica scorretta III Analisi sintattica, stilistica e retorica complessivamente accettabile IV Analisi sintattica, stilistica e retorica buona e puntuale V Analisi sintattica, stilistica e retorica puntuale, pertinente e originale</p>	<p>0-2 3-4 5-6 7-8 9-10</p>
<p>Interpretazione corretta e articolata del testo.</p>	<p>I Testo non correttamente interpretato II Testo solo parzialmente interpretato III Testo interpretato in modo sostanzialmente corretto IV Testo interpretato in modo efficace e articolato V Testo interpretato in modo corretto, originale e articolato</p>	<p>0-2 3-4 5-6 7-8 9-10</p>
<p>Punteggio in centesimi</p>		
<p>Punteggio in ventesimi</p>		
<p>Punteggio in quindicesimi</p>		

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOTTO ULIVI" BORGO SAN LORENZO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

ALUNNO:..... DATA:..... CLASSE:.....

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo () – Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità ()

Indicatore	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	I Assenza di ideazione coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non coerenti II Ideazione non del tutto coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non adeguati III Ideazione sufficientemente coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo adeguati IV Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza efficaci V Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo efficaci	0-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Coesione e coerenza testuale.	I Assenza di coerenza e coesione nell'intero elaborato II Assenza di coerenza e coesione in alcuni passaggi dell'elaborato III Elaborato complessivamente coerente e coeso IV Elaborato discretamente coerente e coeso V Elaborato perfettamente coerente e coeso	0-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	I Lessico molto carente sia a livello generale che specifico II Lessico carente sia a livello generale che specifico III Lessico accettabile sia a livello generale che specifico IV Lessico discretamente ricco sia a livello generale che specifico V Lessico ricco e appropriato sia a livello generale che specifico	0-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	I Testo scorretto, con presenza di significativi errori ortografici, sintattici e/o di punteggiatura II Testo scorretto, con presenza di errori ortografici, sintattici e/o di punteggiatura III Testo complessivamente accettabile per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura IV Testo discreto per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura V Testo corretto per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura	0-4 5-8 9-12 13-16 17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I Riferimenti culturali carenti o del tutto assenti II Riferimenti culturali rari ma adeguati III Riferimenti culturali buoni per ampiezza e precisione	0-2 3-4 5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	I Giudizi critici e valutazioni personali del tutto assenti II Giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non sempre corretti III Giudizi critici e valutazioni personali complessivamente adeguati IV Giudizi critici e valutazioni personali buoni V Giudizi critici e valutazioni personali ottimi	0-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Tipologia B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	I Tesi e argomentazioni non correttamente individuate II Tesi e argomentazioni solo parzialmente individuate III Tesi e argomentazioni sostanzialmente individuate IV Tesi e argomentazioni correttamente individuate V Tesi e argomentazioni perfettamente individuate	0-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

<p>Tipologia B Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.</p>	<p>I Assenza di coerenza e uso assente o inappropriato dei connettivi II Assenza di coerenza e uso assente o inappropriato dei connettivi III Uso non corretto dei connettivi e coerenza solo parziale IV Uso non del tutto corretto dei connettivi e coerenza solo parziale V Uso corretto dei connettivi e coerenza accettabile VI Uso corretto dei connettivi e coerenza discreta VII Uso corretto dei connettivi e buona coerenza dell'argomentazione VIII Uso perfetto dei connettivi e ottima coerenza dell'argomentazione</p>	<p>0-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12 13-14 15</p>
<p>Tipologia B Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p>	<p>I Riferimenti culturali assenti o non corretti II Riferimenti culturali molto limitati e/o non del tutto corretti III Riferimenti culturali accettabili IV Riferimenti culturali discreti e pertinenti V Riferimenti culturali corretti e perfettamente congruenti</p>	<p>0-2 3-4 5-6 7-8 9-10</p>
<p>Tipologia C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.</p>	<p>I Testo non pertinente alla traccia II Testo solo parzialmente pertinente III Testo sostanzialmente pertinente alla traccia IV Testo pertinente e coerente con la traccia V Testo perfettamente pertinente ed efficace rispetto alla traccia</p>	<p>0-2 3-4 5-6 7-8 9-10</p>
<p>Tipologia C Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</p>	<p>I Esposizione sviluppata in modo non ordinato né lineare II Esposizione sviluppata in modo poco ordinato e poco lineare III Esposizione sviluppata in modo ordinato solo in alcune sezioni dell'elaborato IV Esposizione sviluppata abbastanza ordinata ma poco lineare V Esposizione sviluppata in modo sufficientemente ordinato e lineare VI Esposizione sviluppata in modo ordinato e lineare VII Esposizione sviluppata in modo molto ordinato e lineare VIII Esposizione sviluppata in modo chiaro, lineare e ordinato</p>	<p>0-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12 13-14 15</p>
<p>Tipologia C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p>	<p>I Conoscenze e riferimenti culturali carenti o del tutto assenti II Conoscenze e riferimenti culturali rari e non adeguati III Conoscenze e riferimenti culturali accettabili per ampiezza e precisione IV Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi V Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e perfettamente pertinenti</p>	<p>0-2 3-4 5-6 7-8 9-10</p>
<p>Punteggio in centesimi</p>		
<p>Punteggio in ventesimi</p>		
<p>Punteggio in quindicesimi</p>		

ALLEGATO N. 6

I.I.S. "GIOTTO ULIVI" – BORGO SAN LORENZO
SIMULAZIONE SECONDA PROVA 20/04/2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato _____ Classe 5B

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

		Problema n. _____				Quesiti n.			
INDICATORI	punti	a	b	c	d				
Comprendere	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Individuare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
	6								
Sviluppare il processo risolutivo	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Argomentare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
Parziali									

Corrispondenza	
153-160	20
144-152	19
134-143	18
124-133	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	12
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
<9	1

Totale	
---------------	--

VALUTAZIONE PROVA _____/20

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Esaminare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico- simbolici necessari	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare in modo complessivamente adeguato gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Individua e utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Individua e utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sostanziale completezza. Individua il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con alcune imprecisioni.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Individua correttamente il formalismo matematico, con piccole imprecisioni.	5
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Non sviluppa correttamente i dati. Applica in modo confuso il formalismo matematico, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Applica il formalismo matematico in modo spesso impreciso, giungendo a risultati solo in parte corretti.	2
	Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, con alcune imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	3
	Sviluppa con buon grado di precisione i dati. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione.	4
	Sviluppa in modo pienamente coerente i dati. Applica il formalismo matematico con padronanza e lo utilizza per giungere a risultati esatti.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo inadeguato o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Italiano** Classe **5B A.S. 2022-2023**

Docente **Gudrun Tony**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**: gli obiettivi specifici sui quali è stato impostato il lavoro scolastico riguardano:

a) obiettivi minimi : conoscenza generale del programma svolto, competenza nell'analizzare i testi e nel contestualizzarli sulla base degli aspetti più importanti esprimendosi in forma corretta, capacità di istituire confronti anche senza approfondire e di muoversi con autonomia sia pure in ambito circoscritto;

b) obiettivi massimi: conoscenze chiare ed ampie degli argomenti studiati; competenza nell'approccio ai testi e ai problemi letterari e nell'operare collegamenti e riferimenti ad altre discipline, capacità di rielaborare e di utilizzare quanto appreso in situazioni nuove.

Risultati finali:

La classe, pur nella sua eterogeneità, ha dimostrato una discreta serietà e costanza nello studio ed ha riportato risultati mediamente buoni. Nell'ambito della stessa si è distinta una fascia di discenti che possiede ottime capacità di approccio ai problemi letterari, di elaborazione critica e di espressione, nonché le competenze specifiche nella composizione secondo generi testuali diversi; un altro gruppo ha conseguito una conoscenza dei contenuti culturali che varia dal buono al discreto.

2. **METODOLOGIE**

L'insegnamento dell'italiano in questa classe si è fondato prevalentemente su lezioni frontali, con lettura in classe, quasi sempre integrale, del testo in oggetto, e commento con analisi formale e contenutistica, a volte fornendo diverse e talora contraddittorie interpretazioni. Ho lavorato in maniera piuttosto indipendente rispetto al libro di testo, in modo che fosse fondamentale per gli studenti prendere appunti e soprattutto lavorare con la propria testa a casa, dandosi il tempo di capire e di pensare, creandosi collegamenti

autonomi e paralleli tra i testi, riflettendo sulle proprie possibilità di critica e di interpretazione. Sono stati dedicati spazi allo scambio di opinioni e alla discussione.

3. MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: Armellini-Colombo-Bosi-Marchesini, *Con altri occhi*, Zanichelli, 2019
(voll. 4, 5, 6 + vol. su Leopardi).

Oltre che ai libri in adozione, si è fatto ricorso a testi letterari aggiuntivi.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Elementi di valutazione sono stati acquisiti principalmente attraverso le interrogazioni e i compiti in classe periodici. Le tracce proposte per i compiti in classe sono generalmente state attinenti agli argomenti di studio, quasi sempre in forma di analisi del testo o di testo argomentativo.

La valutazione finale ha comunque tenuto conto anche della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e dei progressi compiuti dall'allievo/a nel corso dell'intero anno scolastico.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Guido' followed by a stylized flourish.

PROGRAMMA DI ITALIANO

ARGOMENTI

Il Romanticismo

Aspetti generali del Romanticismo europeo: le tematiche "negative", il Romanticismo come espressione della grande trasformazione moderna, il ruolo dell'intellettuale e dell'artista, i temi: il rifiuto della ragione, inquietudine e fuga dalla realtà presente; infanzia, età primitiva e popolo.

Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale; le ideologie; le istituzioni culturali: editoria e giornalismo; gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale; Romanticismo italiano e Romanticismo europeo; Romanticismo italiano e Illuminismo; la nascita di un nuovo pubblico. Lingua letteraria e lingua dell'uso comune.

La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo: poetica classicistica e romantica; Romanticismo italiano: l'articolo di Madame de Stael e la polemica fra classicisti e romantici.

Alessandro Manzoni: vita e opere; concezione della storia e della letteratura dopo la conversione.

Promessi sposi: la scelta del romanzo e del romanzo storico; la polemica del Seicento come proposta in negativo di una società ideale; liberalismo e cristianesimo; un romanzo di formazione; la concezione della Provvidenza; l'ironia manzoniana; le tre redazioni; il problema della lingua.

Giacomo Leopardi: vita e opere; pensiero: pessimismo storico e cosmico; la poetica del "vago e indefinito"; Il classicismo romantico di Leopardi.

L'età postunitaria

Struttura sociale, diversi atteggiamenti degli intellettuali di fronte alla modernizzazione, le istituzioni culturali, il conflitto fra intellettuale e società, posizione sociale degli intellettuali.

Il Naturalismo francese; il Verismo italiano; il romanzo russo.

Giosuè Carducci: vita e opere.

Giovanni Verga: vita e opere; la svolta verista e la tecnica dell'impersonalità; l'ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo di Zola.

Il Decadentismo

Origine e significato del termine, visione del mondo (irrazionale, corrispondenze, inconscio, strumenti irrazionali di conoscenza), poetica (estetismo, oscurità del linguaggio, tecniche espressive). Il linguaggio analogico e la sinestesia; decadenza, lussuria e crudeltà. Temi della letteratura decadente: la malattia e la morte, vitalismo e superomismo; gli eroi decadenti: il poeta

maledetto, l'esteta, l'inetto, la donna fatale, il fanciullino e il superuomo; Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo.

Baudelaire: vita e opere.

La Scapigliatura

Pascoli: vita e opere, ideologia politica, poetica, lingua e stile.

D'Annunzio: vita e opere; la fase dell'estetismo; "Il piacere" e la crisi dell'estetismo; la fase del superuomo; il D'Annunzio "notturno".

La poesia del primo Novecento

Crepuscolarismo

Futurismo

I vociani

Ermetismo

Pirandello: vita e opere; la visione del mondo; la poetica.

Svevo: vita e opere; la cultura di Svevo.

Ungaretti: vita e opere.

Montale: vita e opere.

Saba: vita e opere.

La narrativa in Italia

Pier Paolo Pasolini

Italo Calvino (cenni)

Divina Commedia: Paradiso, canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII.

TESTI

A. Manzoni: passi tratti dalla Lettera a Cesare d'Azeglio e a M. Chauvet.

La lirica patriottica e civile: *Il cinque maggio*

Le tragedie: *Adelchi* : coro dell'atto IV; atto V, scene VIII-X.

Promessi Sposi: passi scelti dai capp. I, VIII, XXI, XXV, XXVI, XXXIII, XXXVIII.

G. Leopardi: dallo *Zibaldone di pensieri*: passi scelti su “natura e ragione”, “antichi e moderni”, “piacere, immaginazione, illusioni, poesia”, “termini e parole”, “sensazioni visive e uditive indefinite”, “contraddizione spaventevole”, “in un giardino di piante”, “rea la natura”.

Dalle *Operette morali*:

Dialogo di un folletto e di uno gnomo

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie

Cantico del gallo silvestre

Dialogo di Plotino e di Porfirio (parte conclusiva)

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Dialogo di Tristano e di un amico

Dai *Canti*:

L'ultimo canto di Saffo

Il passero solitario

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Le ricordanze

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

A se stesso

La ginestra

G. Carducci:

Alla stazione in una mattina d'autunno

G. Verga:

Da *Vita dei campi*:

Rosso Malpelo

La lupa

I Malavoglia (lettura integrale)

Da *Novelle rusticane*:

La roba

Dal *Mastro don Gesualdo*: parte conclusiva

C. Baudelaire:

Corrispondenze

L'albatro

Spleen

E. Praga:

Preludio

G. Pascoli:

Il fanciullino (parte iniziale)

da *Myricae*:

L'assiuolo

Arano

Novembre

Lavandare

Temporale

X Agosto

da *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno

G. D'Annunzio :

Da *Il piacere* : passi scelti

Da *Il trionfo della morte*: passi scelti

Da *Alcyone*:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Il *Notturmo* (parte iniziale)

Corazzini:

Desolazione del povero poeta sentimentale

Palazzeschi:

E lasciatemi divertire

Gozzano:

La signorina Felicita (vv. scelti da capp. III e VI).

F. T. Marinetti:

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

C. Rebora:

Dall'immagine tesa

C. Sbarbaro:

Taci, anima stanca di godere

D. Campana:

L'invetriata

C. Pavese:

Verrà la morte e avrà i tuoi occhi

S. Quasimodo:

Da *Acque e terre*: Alle fronde dei salici

L. Pirandello:

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)

Uno, nessuno e centomila (passi scelti)

Da *Novelle per un anno*:

Ciàula scopre la luna

Il treno ha fischiato

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: parte iniziale

I. Svevo :

Da *Una vita*: Il cervello e le ali

Da *Senilità*: passi scelti.

La coscienza di Zeno: lettura integrale

G. Ungaretti :

da *L'Allegria* :

Il porto sepolto

Veglia

Fratelli

I fiumi

Soldati

San Martino del Carso

da *Il dolore*:

Giorno per giorno

E. Montalè

da *Ossi di seppia* :

I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

da *Le occasioni* :

Non recidere, forbice, quel volto

da *Satura*:

Ho sceso, dandoti il braccio

U. Saba:

dal *Canzoniere*:

Città vecchia

Ritratto della mia bambina

P. P. Pasolini:

Ragazzi di vita (lettura integrale)

Le ceneri di Gramsci: vv. scelti da I e IV parte

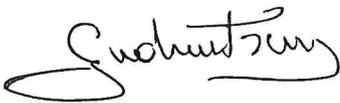
I. Calvino:

Il sentiero dei nidi di ragno (lettura integrale)

- ad oggi da effettuare

Lettura integrale dei seguenti testi: Verga, *Malavoglia*; Svevo, *La coscienza di Zeno*; Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*; Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*

L'insegnante: Gudrun Tony



Gli alunni



All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Latino** Classe **5B** A.S. **2022-2023**

Docente **Gudrun Tony**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':**

La maggior parte degli alunni ha affrontato lo studio del latino con impegno e regolarità, si da arricchire notevolmente la preparazione di base, alcuni invece non sono riusciti ad acquisire un metodo di studio critico e personale, che vada al di là dell'acquisizione mnemonica e acritica dei contenuti.

2. **METODOLOGIE**

Per quanto riguarda la letteratura ho ritenuto fondamentali lo studio e la riflessione sui testi, oltre allo studio della storia letteraria. Per questo ho privilegiato la lettura diretta degli autori, l'analisi e l'intertestualità. Il potenziamento dell'analisi logica della frase e del periodo è stato ottenuto attraverso la traduzione dei testi, osservazioni morfosintattiche, riflessioni sul lessico, considerazioni sullo stile e sul contesto storico-culturale. Questo orientamento è stato favorito dal libro in adozione, che offre un'ampia selezione di testi e che risulta piuttosto agile, non corredato di quell'ammasso di quadri introduttivi, note, schede e analisi preconfezionate, che spesso finiscono per "nascondere" il testo, soffocare la riflessione personale e pregiudicare il lavoro individuale dello studente. In tale libro, inoltre, le sezioni di "letteratura" e "autori" coesistono integrandosi a vicenda, invogliando ad un lavoro in cui le sezioni stesse si trattino in parallelo e ovviando finalmente a quegli scarti temporali previsti dai vecchi programmi. Per l'approccio ai testi, proposti in gran parte in lingua originale, ho proceduto all'analisi e all'interpretazione, offrendo spesso punti di vista critici diversi. Testi degli stessi autori sono anche stati proposti nelle prove di traduzione in classe. In definitiva la classe ha risposto adeguatamente agli stimoli e si è dimostrata all'altezza delle proposte.

3. MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: M. Mortarino – M. Reali - G. Turazza, *Meta viarum*, Loescher 2015 (voll. 2 e 3).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Durante l'anno sono state effettuate tre verifiche per quadrimestre, sia di letteratura e analisi del testo letterario che traduzioni di passi degli autori oggetto di studio. Elementi di valutazione sono stati acquisiti anche attraverso le interrogazioni. La valutazione finale ha comunque tenuto conto anche della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e dei progressi compiuti dall'allievo nel corso dell'intero anno scolastico.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'S. Schuster'.

PROGRAMMA SVOLTO DI LATINO

Storia della letteratura

(Di ciascun autore sono stati forniti cenni biografici, privilegiando la trattazione delle opere e del pensiero)

L'età giulio-claudia: storia e cultura

Coordinate storiche; il clima culturale: cultura del consenso e opposizione; la storiografia; trattazioni tecniche e scientifiche; i generi poetici; la favola.

- Seneca il Vecchio
- Storiografia e discipline tecniche: caratteristiche generali (Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo, Apicio)
- Fedro
- Seneca: vita e opere; temi; Seneca tra potere e filosofia; lingua e stile.
- Petronio: l'opera e l'autore; un genere letterario composito; Petronio tra fantasia e realismo.
- Lucano: vita e opere; il "Bellum civile": rapporto con i modelli, personaggi, lingua e stile.
- Persio: vita e opere; lingua e stile.
- Giovenale: vita e opere; lingua e stile.

L'età dei Flavi: storia, cultura, poesia

Coordinate storiche; il clima culturale; la letteratura del consenso.

- L'epica di età flavia: caratteri generali (Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico)
- Plinio il Vecchio: vita e opere; lingua e stile.
- Quintiliano: vita e opere; lingua e stile.
- Marziale: vita e opere; varietà tematica e realismo espressivo; lingua e stile.

L'età degli antonini: storia e cultura letteraria

Coordinate storiche; il clima culturale.

- Svetonio: vita e opere; lingua e stile.
- Plinio il Giovane: vita e opere; lingua e stile.
- Tacito: biografia; le due monografie e il *Dialogus de oratoribus*; la grande storia di Tacito: *Historiae* e *Annales*.
- Apuleio: vita e opere; lingua e stile.

Nascita e diffusione del cristianesimo. L'apologetica e la patristica

Coordinate storiche; il clima culturale.

- Gerolamo: vita e opere.
- Agostino: vita e opere; lingua e stile.

Lettura, traduzione e commento dei seguenti brani in lingua:

(la lettura in versi è stata fatta permettendo la trascrizione della scansione metrica)

- **LIVIO** (completamento)
Ab urbe condita libri: I, 6; I,7,1-3; I,58; XXI,4,1-10.
- **SENECA**
Epistulae ad Lucilium: 1,1; 7,1-3; 6-8; 47,1-9.
Consolatio ad Marciam: 19,3-5.
De otio: VI,4,5
De brevitae vitae: I.
De ira: I, 1
- **PETRONIO**
Satyricon, 31; 32; 33; 37; 111; 112.
- **GIOVENALE**
Satire, VI, 136-160
- **QUINTILIANO**
Institutio oratoria, II,2,1-8; XII,1,1-3.
- **MARZIALE**
Epigrammi, III,26; V,34; VI,70; X,47; XII,18.
- **TACITO**
Agricola, 30.
Germania, 9; 18-19; 25.
Annales, I,1; XV, 62-64; 38-39.
- **APULEIO**
Metamorfosi, III,24-25.*

- **AGOSTINO**

Confessiones, VIII,12,28-29.*

Lettura dei seguenti brani in traduzione italiana:

- **LIVIO** (completamento)

Ab urbe condita libri. Praefatio; I,1-2; I, 4; I, 8; I,13,1-4 ; I,16; I, 19; I, 60; II,35,5-12;
IX,18,8-12; 17-19; XXI,1; XXII,6; 7,1-4; XXII,49; XLV,8

- **SENECA**

Epistulae ad Lucilium, 73; 96; 47,10-21; 95,51-53.

De brevitate vitae, 8.

Naturales quaestiones, Praefatio, 1-8.

Apokolokyntosis: 1-3.

De clementia: I,1-4; X,1-4; XI,1-3.

Medea, vv. 740-842.

Fedra, 129-135; 165-170; 177-185.

- **PETRONIO**

Satyricon, 1-4; 26,7-8; 27; 71; 89.

- **LUCANO**

Bellum civile, 1, 125-157; 2, 372-391; 6, 750-820; 7, 786-822

- **PERSIO**

Satire, II, 31-75; III,60-118.

- **GIOVENALE**

Satire, IV,37-154; VI, 434-473.

- **STAZIO**

Tebaide, IX,518-595

- **VALERIO FLACCO**

Argonautica, VII,1-22

- **SILIO ITALICO**

Punica, III,477-522

- **PLINIO IL VECCHIO**

Naturalis historia, VII, 1-5

- **QUINTILIANO**

Institutio oratoria, I, 2, 1-5; 18-22; I, 3, 8-16; X, 1, 105-112; 125-131.

- **MARZIALE**

Epigrammi, III, 43; VII, 61.

- **SVETONIO**

Vita di Caligola, 50; *Vita di Vespasiano*, 11-13.

- **PLINIO IL GIOVANE**

Epistulae, IV, 13; VI, 16, 13- 22; IX, 7; X, 96-97.

- **TACITO**

Agricola, 42.

Germania, 4-5.

Historiae, I, 1.

Annales, XIV, 7-10 *passim*; XVI, 18-19.

- **APULEIO**

Metamorfosi, XI, 13; V, 22-23.*

- **GEROLAMO**

Epistulae, 22, 30*.

- **AGOSTINO**

Confessiones, I, 1, 1-2; III, 4, 7-8.*

De civitate Dei, I, 1-2*.

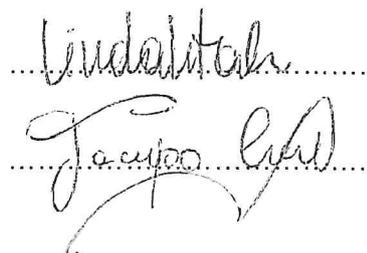
* ad oggi da effettuare

L'insegnante:

Gudrun Tony



Gli alunni



All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia LINGUA E LETTERATURA INGLESE Classe: VB A.S. 2022/2023

Docente: P. ZITO

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Gli alunni che hanno completato il corso di lingua e letteratura inglese hanno acquisito una serie di conoscenze e competenze che li preparano a comprendere, analizzare e apprezzare la lingua e la letteratura inglese in modo critico e consapevole.

Conoscenze: si riferiscono alle informazioni, ai fatti e ai concetti che gli studenti acquisiscono attraverso il loro apprendimento della lingua e letteratura inglese. Ad esempio, le conoscenze includono la grammatica, il lessico, la pronuncia, la storia e la cultura della lingua inglese, nonché i principali autori e opere della letteratura inglese.

Competenze: si riferiscono alle abilità che gli studenti acquisiscono attraverso il loro apprendimento e che consentono loro di applicare le conoscenze in situazioni reali. Ad esempio, le competenze includono la capacità di leggere, scrivere, parlare e ascoltare in inglese, nonché la capacità di analizzare e interpretare testi letterari.

Abilità: si riferiscono alle competenze pratiche che gli studenti acquisiscono attraverso il loro apprendimento e che consentono loro di svolgere compiti specifici in modo efficace ed efficiente. Ad esempio, le abilità includono la capacità di scrivere in inglese in modo chiaro e preciso, di comunicare efficacemente con gli altri in inglese, e di analizzare e interpretare testi letterari in modo critico.

In termini di conoscenze, gli studenti hanno appreso la storia e la diffusione della lingua inglese, nonché i suoi elementi fondamentali. Hanno anche sviluppato una conoscenza della letteratura inglese attraverso la lettura di opere di autori famosi e rappresentativi dei diversi periodi e generi letterari. Gli studenti hanno imparato a riconoscere le caratteristiche stilistiche e formali della poesia, del romanzo, del teatro e del saggio inglese.

In termini di competenze, gli studenti hanno acquisito una serie di abilità che consentono loro di leggere, comprendere e analizzare testi letterari in lingua inglese. Hanno sviluppato una buona conoscenza del lessico e della sintassi inglese, nonché la capacità di scrivere in inglese testi di diverse tipologie, tra cui lettere formali, recensioni e saggi. Inoltre, gli studenti hanno sviluppato una competenza critica che consente loro di valutare in modo autonomo l'efficacia e la qualità degli scritti letterari, nonché di interpretarli in modo originale e creativo.

In sintesi, gli studenti che hanno completato il corso di lingua e letteratura inglese hanno acquisito una vasta gamma di conoscenze e competenze che li preparano a essere lettori e scrittori di inglese consapevoli e competenti, nonché cittadini globali consapevoli delle sfide e delle opportunità della comunicazione interculturale.

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Posto che non esiste “il metodo giusto” poiché tutti presentano pregi e difetti, quelli utilizzati sono stati diversi.

L’approccio storico-cronologico è risultato ordinato ma poco stimolante per l’interazione con gli studenti e per il lavoro sul testo vero e proprio,

L’approccio stilistico-linguistico, nel favorire il testo sul contesto, a volte troppo tecnico e frammentario,

L’approccio per generi, si è dimostrato efficace nell’individuazione della specificità del testo poetico, narrativo e teatrale, può anch’esso aver ostacolato una visione complessiva e coerente, così come

quello tematico che, nel seguire un argomento nel corso dei secoli e in testi assai diversi tra loro, ha favorito una visione antropologica e sociale di un certo tema, ma ha rischiato, a volte, di trasformarsi in un’illustrazione casuale di testi legati tra loro solo dal medesimo argomento, con un conseguente appiattimento atemporale del fenomeno letterario e impoverimento critico.

La soluzione è stata dunque nell’applicare un eclettismo didattico ovvero una dosata combinazione dei diversi approcci, vagliando a seconda delle situazioni, dell’anno di studio, del tipo di studenti e di liceo, le modalità da applicare, che possono essere varie all’interno di uno stesso curriculum e di uno stesso anno. L’approccio tematico, per esempio è risultato molto efficace nel biennio dove l’educazione letteraria si configura prevalentemente come educazione alla lettura.

L’approccio per generi letterari ha invece fornito un percorso propedeutico a uno studio più strutturato e dunque è stato svolto nell’ultima parte del biennio e nel primo anno del triennio, fornendone le basi metodologiche e lessico utili per affrontare una successiva analisi più approfondita dei testi letterari, eventualmente con un impianto cronologico.

Si passa da una visione “monolitica” della pratica didattica, dunque, a un’attitudine flessibile e “componibile” che, posti obiettivi ben precisi, si è articolata in unità temporali e metodologiche diverse tra loro e coordinate nel tempo a seconda delle effettive esigenze. In altre parole, siamo passati a una programmazione di tipo modulare ovvero incentrata su unità di apprendimento.

Modulo inteso come un’unità di insegnamento/apprendimento indipendente e autonoma riguardante un tema, un problema, un procedimento, una competenza e ha degli obiettivi ben definiti. Non è costruito secondo un criterio di linearità, ma ha una struttura interna ramificata o reticolare. Il modulo si colloca in una metodologia flessibile centrata sull’apprendente tra cui:

modulo di genere (uno o più aspetti di un genere letterario visto nel suo divenire storico)

modulo tematico (il tema visto nella sua evoluzione storica)

modulo "ritratto d'autore"

modulo "incontro con un'opera"

modulo movimento letterario

modulo metodologico (ad esempio, come si legge un racconto).

Attraverso una programmazione così strutturata è risultato più facile sollecitare nello studente un dynamic learning interattivo, induttivo e coinvolgente. In questo percorso anche una rigida definizione del canone necessariamente cade. Se un autore come Shakespeare risulta imprescindibile non è in virtù di una scala gerarchica stabilita a priori, ma della varietà e profondità di sollecitazioni che egli offre.

APPROCCIO TRADIZIONALE STORICO, BIOGRAFICO, PER AUTORI (MONOGRAFICO).

- Approcci critici: marxismo, storicismo, psicanalisi
- Qui l'insegnante è custode, interprete, veicolo di tradizioni nazionali e valori culturali già dati, di tipo conservatore e conservativo.

ASPETTI POSITIVI:

- Fornisce un quadro generale, d'insieme, non frammentario.
- Si collega all'approccio tradizionalmente usato per lo studio della letteratura italiana, quindi riconoscibile.

APPROCCIO TRADIZIONALE STORICO, BIOGRAFICO, PER AUTORI (MONOGRAFICO).

ASPETTI NEGATIVI

- Problema della scelta del canone
- Privilegia il contesto rispetto alle opere
- Morceaux choisis (macelleria letteraria) poco significativi per la poetica
- Apprendimento acritico, già dato
- Non educa alla lettura ed all'approccio ai testi
- L'ordine cronologico non rispetta l'ordine di competenza linguistica degli alunni

Excursus sugli approcci di insegnamento della letteratura in LS

Dagli anni '70 si introduce l'approccio comunicativo, lingua parlata, funzioni linguistiche. Rimaneva però il problema dell'approccio cronologico e rigido alla storia della letteratura. Inoltre, si cominciava dagli autori più lontani nel tempo nelle classi in cui la competenza linguistica era meno sviluppata e raramente si affrontavano autori contemporanei.

- Risultato: letteratura percepita come noiosa, distante, difficile, scollata dalla vita degli studenti, classicizzata.
- Questione: insegnare la lingua straniera, distinguere lingua e letteratura? La letteratura serve la lingua?

APPROCCIO STILISTICO-LINGUISTICO

- In questi anni comincia una riflessione, in ambito anglosassone ma anche nella francesistica, su un ribaltamento nell'insegnamento della letteratura: attenzione al testo ed alle sue funzioni comunicative invece che alla storia della letteratura.
- Discipline: stilistica, narratologia, semiotica, strutturalismo, new criticism
- L'insegnante diviene uno specialista dell'analisi testuale, per recuperare una presunta scientificità dell'insegnamento della letteratura.

APPROCCIO STILISTICO-LINGUISTICO

ASPETTI POSITIVI

- Si parte dal testo, attenzione riportata sul testo
- Si acquisiscono e si applicano strumenti di analisi linguistica
- Il lettore diviene consapevole delle scelte linguistiche e stilistiche
- La padronanza di questi strumenti di stile può suscitare creatività riproduttiva
- Si rendono autonomi gli studenti nell'interpretazione testuale, competenza trasmissibile per ogni genere di testo.

APPROCCIO STILISTICO-LINGUISTICO

ASPETTI NEGATIVI

- Esercitazione arida ed eccessivamente specialistica
- Concentrazione sulle tecniche, si perde di vista l'insieme.
- Analisi fine a sé stessa: rischio di vivisezione del testo
- Testi decontestualizzati

APPROCCIO ERMENEUTICO: STUDI SULLA TEORIA DELLA RICEZIONE

Questo è un approccio generale, qualsiasi metodo didattico si scelga. L'idea è quella di mettere al centro lo studente e la sua percezione dell'opera letteraria.

- Riflessione sulla figura del lettore: studi sulla teoria della ricezione che coinvolgono chi legge e viene trasformato da un'opera letteraria.
- Approccio interpretativo che mette al centro lo studente e lo coinvolge in prima persona, lo sollecita e lo stimola.
- Approcci critici: teoria della ricezione, ermeneutica, semiotica
- L'insegnante è un mediatore intellettuale, aiuta gli allievi ad indagare il significato ed il valore dei testi

APPROCCIO PER GENERI LETTERARI

ASPETTI POSITIVI

- Offre gli strumenti per una lettura non intuitiva dei testi letterari
- Rende riconoscibile le caratteristiche specifiche dei vari generi, in modo da poterle applicare anche a testi sconosciuti
- Rende possibile un excursus storico dello stesso genere attraverso i secoli, per vedere gli influssi dei cambiamenti sociali e culturali
- Fa acquisire le competenze per riprodurre uno stile (teatro, poesia, romanzo, racconto, saggio).

ASPETTI NEGATIVI

- Rischio tecnicismo che appiattisce le differenze tra autori e movimenti letterari.
- Rischia di perdere di vista il contesto storico dove si è prodotta la data opera.

APPROCCIO TEMATICO

ASPETTI POSITIVI

- Approccio stimolante con il contributo della classe
- Permette aperture interculturali e multidisciplinari
- Apre la riflessione a grandi temi che hanno attraversato varie epoche
- Suscita riflessioni filosofiche, antropologiche, sociologiche
- Adatto anche nelle scuole dove si studia poca letteratura: il tema scelto si può collegare a studi più tecnico-turistici.

APPROCCIO TEMATICO

ASPETTI NEGATIVI

- Rischio decontestualizzazione storico-culturale: illustrazione casuale di testi
- Appiattimento atemporale e acritico
- Si fanno prevalere i contenuti senza analizzare la peculiarità delle scelte linguistiche e stilistiche del dato autore

APPROCCIO MODULARE

- Il MODULO è una unità di insegnamento/apprendimento indipendente e autonoma. Può riguardare un tema, un problema, un procedimento, una competenza e ha degli obiettivi ben definiti. Non è costruito secondo un criterio di linearità, ma ha una struttura interna ramificata o reticolare. Il modulo si colloca in una metodologia flessibile centrata sull'apprendimento.
- Il modulo prevede una partecipazione attiva dell'apprendente.
- Le metodologie utilizzate possono essere differenziate, tenendo conto dei diversi stili di apprendimento.

APPROCCIO MODULARE

Aspetti positivi:

- Coinvolge di più gli studenti ed in modo meno tradizionale, tenendo conto di interessi diversi e diversi stili di apprendimento.
- Si scelgono delle priorità su autori e testi da affrontare, ma si approfondiscono di più.
- Essendo il modulo un'unità definita con un percorso ed obiettivi precisi, portarlo a compimento dà una sensazione gratificante.

È un tipo di approccio che nasce per impostare il lavoro in modo pluridisciplinare

APPROCCIO MODULARE

Aspetti negativi:

- Si rischia di perdere di vista l'aspetto diacronico (cronologico) e la visione d'insieme.
- Trattandosi di un metodo non convenzionale in cui si aprono finestre su vari temi e discipline diverse, gli studenti con difficoltà o che non hanno un metodo di studio consolidato potrebbero faticare a seguire il filo che sottende al modulo.

APPROCCIO MODULARE

Se si riesce a costruire la programmazione dell'intero anno scolastico per moduli, si parla di curriculum modulare. In questo modo si possono sperimentare varie tipologie di moduli e variare l'approccio alla letteratura, possibilmente sviluppandoli in ordine cronologico, in modo da non perdere di vista una visione d'insieme coerente:

- modulo storico-culturale - Esempio: IL ROMANTICISMO (fonti di vario tipo)
- modulo per generi letterari - ad es. La poesia, la fiaba, il racconto fantastico ...
- modulo per movimenti letterari - ad es. Il Surrealismo
- modulo tematico - ad es. Figura e ruolo della donna
- modulo "incontro con l'autore" - più opere di uno stesso autore
- modulo "incontro con un'opera" - lettura integrale di un'opera

APPROCCIO MODULARE

IL MODULO:

- È dotato di una sua struttura definita in modo preciso
- Occupa da 1 a 2 mesi di attività didattica
- Deve prevedere una selezione di testi significativi e la predisposizione di verifiche in itinere e finali
- Il percorso deve essere annunciato agli studenti all'inizio, in modo da coinvolgerli, fargli capire quali sono gli obiettivi, accogliere le proposte che vengono da loro.
- La sua struttura è aperta ad ulteriori sviluppi, nella speranza di stimolare negli studenti il desiderio di approfondire e la passione per la lettura.

Obiettivi generali educativi trasversali

Suscitare il gusto per la lettura

Educazione alla sensibilità etica ed estetica

Ampliamento dei propri registri emotivi

Educazione al vivere civile e alla cittadinanza democratica

Educazione alla diversità, alla multiculturalità

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

TIME MACHINE 1 e 2, APPUNTI DOCENTE, SLIDE, FILM, FOTOCOPIE

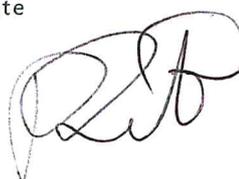
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare: PROVE SCRITTE ONLINE /ORALI IN PRESENZA /COMMENTI /INTERVENTI IN CLASSE /DIBATTITI /CRITICAL THINKING

Borgo S.Lorenzo:09/05/2023

l'insegnante

P.Zito



PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E LETTERATURA INGLESE

MODULO DI APPRENDIMENTO 1: SHAKESPEARE AND THE ROMANTICS

SHAKESPEARE: SONNETS: 18 AND 130

ROMANTICISM THE ROLE OF IMAGINATION, THE FIGURE OF THE CHILD, THE IMPORTANCE OF THE INDIVIDUAL; THE VIEW OF NATURE; FIRST AND SECOND GENERATION OF ROMANTIC POETS.

BY W. WORDSWORTH: THE MANIFESTO OF ENGLISH ROMANTICISM: THE LYRICAL BALLADS: THE PREFACE ROLE OF POET/ POETRY/ LANGUAGE THE RELATIONSHIP BETWEEN MAN AND NATURE, THE IMPORTANCE OF THE SENSES, MEMORY AND RECOLLECTION IN TRANQUILLITY, THE POET'S TASK.

VISIONS OF LONDON: DESCRIPTION: BEAUTY AND THE BEAST

BY TURNER: LONDON FROM GREENWICH PARK

BY DORÉ: HOUNDSDITCH/ BLUEGATE FIELDS

BY W. WORDSWORTH: COMPOSED UPON WESTMINSTER BRIDGE

BY W. BLAKE 'LONDON'— SONGS OF INNOCENCE AND SONGS OF EXPERIENCE

BY S.T. COLERIDGE: IMAGINATION (PRIMARY, SECONDARY), FANCY, SUSPENSION OF DISBELIEF. THE RIME OF THE ANCIENT MARINER: PLOT, FEATURES (ATMOSPHERE, CHARACTERS, VIEW OF NATURE, INTERPRETATIONS); IRON MAIDEN 'S SONG

BY EDMUND BURKE AND THE SUBLIME

BY J. AUSTEN: PERSUASION— PLOT OVERVIEW/CHARACTERS/THEMES: CONCEPTION OF LOVE

MODULO DI APPRENDIMENTO 2: THE VICTORIAN AGE

OPENING LINES BY C. DICKENS A TALE OF TWO CITIES: SOCIAL/HISTORICAL BACKGROUND; PROGRESS, REFORMS, OPTIMISM AND SOCIAL PROBLEMS.

THE VICTORIAN COMPROMISE.

UTILITARIANISM (CENNI, IN RACCORDO CON HARD TIMES). FICTION: EARLY VICTORIAN FICTION, THE ROLE OF THE NOVELIST.

BY M. SHELLEY: FRANKENSTEIN OR THE MODERN PROMETHEUS: WALTON'S STORY/VICTOR'S NARRATIVE/ POV MOVIE/ FRANKENSTEIN'S NARRATIVE: PERSONALITY AND CONTEXT/THE MONSTER'S NARRATIVE

THEMES OVERVIEW: SCIENTIFIC EXPLORATIONS AND DEVELOPMENTS/ USE OF LANGUAGE/ GEOGRAPHICAL DISCOVERIES/ WALTON VS FRANKENSTEIN SUCCESSFUL EXPERIENCE / JUSTICE; LEGAL SYSTEM/ PERSONAL AND COLLECTIVE JUSTICE/ PREJUDICE/ ISOLATION HATRED AND REVENGE

NARRATIVE TECHNIQUES AND COMPLEXITY OF PLOT (CHINESE BOX NARRATION, RELATIVITY OF THE POINT OF VIEW, THE UNRELIABLE NARRATOR); SETTING, SYMBOLISM, THEMES (TABOO THEMES: MADNESS, PASSIONS), APPARENTLY CONVENTIONAL ENDING.

MODULO DI APPRENDIMENTO 3: LATE VICTORIAN NOVELS

BY OSCAR WILDE, THE PICTURE OF DORIAN GRAY THE MAN AND THE WRITER; AESTHETICISM AS A SEARCH FOR BEAUTY/KNOWLEDGE. THE PREFACE/ DORIAN GRAY: PERSONALITY AND RELATIONSHIP WITH THE MAIN CHARACTERS AND THEMES: BEAUTY AND YOUTH / CONSEQUENCES OF BAD INFLUENCES/ ART AS A MIRROR/ HEDONISM/ OUTER BEAUTY AND INNER DEPRAVITY/ART AND LIFE/ APPEARANCE VS REALITY/ THE SYMBOL OF THE YELLOW BOOK/ SYBIL AND DORIAN'S INTERCOURSE

BY R. L. STEVENSON: STRANGE CASE OF DR JEKYLL AND MR HYDE ANALYSIS OF THE TITLE/ PLOT JEKYLL/HYDE OPENING/COMPLICATIONS/CRISIS/ CLIMAX/ RESOLUTION/ DIFFERENCES AND SIMILARITIES BETWEEN JEKYLL AND HYDE

BY VALERIE MARTIN'S MARY REILLY: EXTRACT: REWRITING STEVENSON'S STRANGE CASE OF DR JEKYLL AND MR HYDE IN (BOOK REFERENCES MARY REILLY: 'MARY LIES BESIDE DR. JEKYLL'S DEAD BODY' THE MAIDSERVANT IN THE ATTIC)

BY A.C. DOYLE: SHERLOCK HOLMES: A STUDY IN SCARLET: THE DETECTIVE STORY

DEDUCTION VS INDUCTION / THE POWER OF OBSERVATION; SHERLOCK PERSONALITY TRAITS/HOW DO WE LEARN/ MEMORIZE THINGS: EXTRACT

MODULO DI APPRENDIMENTO 4: THE AGE OF MODERNISM AND POST WAR YEARS

THE CRISIS OF CERTAINTIES AND OF THE VALUE SYSTEM, THE NEW PICTURE OF MAN, SUBJECTIVITY.

THE CONVERGENCE OF ARTS AND MEDIA (EXPERIMENTATION),

THE IDEA OF SIMULTANEITY IN THE ARTISTIC REPRESENTATION.

THE INFLUENCE OF SIGMUND FREUD.

THE THEORIES OF BERGSON (THE IDEA OF TIME: DURATION, SIMULTANEITY).

*BY WILLIAM JAMES AND THE IDEA OF CONSCIOUSNESS (DEFINITION OF CONSCIOUSNESS AS A FLOW, SIMULTANEITY IN THE STREAM OF CONSCIOUSNESS).

THE INTERIOR MONOLOGUE (DIRECT, INDIRECT),

RELATIVITY OF THE POINT OF VIEW.

THE IRISH QUESTION: SONGS OF SOCIAL AND POLITICAL PROTEST

MODULO DI APPRENDIMENTO 5: WAR POETS: ANALISI E RIFLESSIONI

BY RUPERT BROOKE: THE SOLDIER.

BY S. SASSOON: SUICIDE IN TRENCHES

BY CLAUDE MCKAY: IF WE MUST DIE

BY W. OWEN: DULCE ET DECORUM EST

LA GUERRA E I POETI OGGI

BY J. CONRAD: HEART OF DARKNESS: PLOT OVERVIEW/CHARACTERS/ COLONIALISM

BY *V. WOOLF: TO THE LIGHTHOUSE: EXTRACT

BY *JAMES JOYCE: THE DEAD: EXTRACT: (ESSENTIAL BIOGRAPHICAL NOTES); STYLE, A SUBJECTIVE PERCEPTION OF TIME AND LIFE

BY *F. SCOTT FITZGERALD: THE GREAT GATSBY: * MOVIE AND EXTRACT

MODULO DI APPRENDIMENTO 6: CONTEMPORARY TIMES

BY *M. ATWOOD: THE HANDMAID'S TALE - EXTRACT

BY *P.K. DICK: THE MAN IN THE HIGH CASTLE: - EXTRACT

BY *J.D. SALINGER: THE CATCHER IN THE RYE: - EXTRACT

By T.S. ELIOT THE HOLLOW MEN

FIRMA STUDENTI




DOCENTE

P. ZITO



All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia : STORIA Classe 5B A.S. 2022/2023

Docente: Silvia Casini

In relazione alle due tematiche scelte e alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**:

La classe, composta da 16 alunni, ha seguito mediamente lo svolgimento del programma teso a sviluppare competenze critiche e all'acquisizione di conoscenze specifiche accompagnate da un linguaggio appropriato. Mi sono soffermata sulle principali categorie storiografiche e sulle rilevanze nel lungo periodo guidando gli studenti nell'interpretazione critica del fatto storico. La classe ha risposto solo in parte agli stimoli offerti, migliorando tuttavia nel corso dell'anno. Ho cercato quando è stato possibile di collegare le tematiche affrontate con temi e problemi attuali nell'intento di coinvolgere gli studenti e di spingerli ad una più matura riflessione. Il manuale è stato utilizzato come punto di riferimento a integrazione degli appunti presi a lezione. Ho cercato di suscitare negli alunni una maggior consapevolezza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. I risultati sono stati generalmente buoni, molto buoni per un piccolo gruppo di alunni. Gran parte della classe ha raggiunto gli obiettivi rispondenti ad una discreta conoscenza del programma svolto, accompagnata da una buona capacità di esporre e di riflettere sui contenuti studiati; un più ristretto numero di alunni ha seguito con maggior profitto e impegno migliorando notevolmente le proprie capacità di elaborazione critica.

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Le metodologie utilizzate sono state: la lezione frontale, didattica laboratoriale con lavoro in piccoli gruppi, lo studio e la ricerca individuale, la lezione partecipata, l'apprendimento cooperativo, lo studio di un caso, l'intervento di esperti esterni. Nell'insegnamento della storia ho evidenziato i nessi causali tra eventi inquadrandoli in un più ampio contesto e mi sono soffermata sulle interpretazioni storiografiche proponendo agli studenti brani di lettura utili alla comprensione più approfondita del fatto storico.

Sono state assegnate relazioni di approfondimento da presentare in classe.

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

I materiali utilizzati sono stati: slide di presentazione, materiali audio e video, conferenze online, libri di testo, materiali reperiti online e su indicazione del docente. Il testo è stato utilizzato come riferimento per lo studio individuale; sono stati poi utilizzati materiali video e sintesi PPT a integrazione del testo e delle lezioni.

Le verifiche scritte sono state strutturate in domande a risposta aperta. Il manuale è stato utilizzato come riferimento per lo studio individuale; sono stati poi utilizzati materiali video e sintesi PPT a integrazione del testo e delle lezioni.

Manuale utilizzato:

A. Barbero, La Storia- Progettare il futuro, Zanichelli. Bo 2019. Vol. II/III

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.).

Sono state utilizzate prove di verifica sia scritta che orale. Le prove scritte sono state strutturate in domande a risposta aperta.

Borgo S. Lorenzo, 05/05/2023

l'insegnante



All:A

PROGRAMMA SVOLTO

Materia **STORIA** Classe **5B** A.S. **2022/2023**

Docente: SILVIA CASINI

L'età dell'imperialismo. La belle époque tra luci e ombre.

Innovazioni tecnologiche e trasformazioni socio-economiche: la nascita della società di massa e l'affermazione del modello produttivo fordista e taylorista - L'imperialismo, fase di sviluppo del capitalismo contrassegnata dal dominio del capitale finanziario e dal primato dei monopoli - Il fenomeno del colonialismo e l'ideologia del nazionalismo. L'Europa di fine secolo. L'affare Dreyfus.

L'Italia giolittiana (1861-1914)

Il regno d'Italia dopo il 1861: i problemi dell'unificazione – Il Regno d'Italia come estensione dello stato sabauda - La questione romana - La questione meridionale - L'alternanza al potere tra Destra storica e Sinistra storica e il fenomeno del trasformismo - La crisi di fine secolo - L'età giolittiana: corruzione, industrializzazione e riformismo - L'Italia liberale e la prima guerra mondiale.

La prima guerra mondiale

Cause e origini della prima guerra mondiale - Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione – L'Italia dalla neutralità all'intervento: neutralisti e interventisti, il patto di Londra- Economia di guerra -La svolta del '17: l'uscita della Russia dalla guerra, l'entrata in guerra degli USA, Caporetto - I "Quattordici punti di Wilson" il trattato di Versailles, la società delle nazioni e il nuovo assetto geopolitico dell'Europa - Il problema delle responsabilità e l'umiliazione della Germania - Il crollo dei grandi imperi multinazionali -I trattati di pace, la fondazione della Società delle Nazioni e le conseguenze della prima guerra mondiale sul piano economico e politico.

La rivoluzione russa

La caduta dello zarismo in Russia - "I dieci giorni che sconvolsero il mondo": la rivoluzione bolscevica dell'ottobre 1917 - Cause della rivoluzione: l'arretratezza economica e sociale della Russia - Correnti politiche alla vigilia della rivoluzione - Da febbraio a ottobre: la caduta del regime zarista, il governo provvisorio e la nascita dei soviet- Lenin e le "Tesi di aprile" - La guerra civile e il "comunismo di guerra"(1918-21). La nascita del Comintern o Terza Internazionale. La Nuova Politica Economica (1921-28) - L'U.R.S.S. dopo la morte di Lenin (1924): la lotta per la successione e la teoria del "socialismo in un solo paese" - Economia e società nell'U.R.S.S. di Stalin: culto della personalità, industrializzazione accelerata e repressione di massa - Lo stalinismo: i piani quinquennali in economia e le "purghe staliniane".

Tra due guerre mondiali: l'età della catastrofe

Le trasformazioni sociali e conseguenze economiche - Il biennio rosso - La repubblica di Weimar -La crisi della Ruhr e la ricerca della distensione in Europa.

Il dopoguerra in Italia: la crisi dello stato liberale e l'avvento al potere del fascismo (1922) - Dal governo autoritario allo stato totalitario: il fascismo come "regime reazionario di massa".

Il biennio rosso e il mito della rivoluzione bolscevica. La crisi della politica liberale: cattolici, socialisti e fascisti. La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana. La fondazione dei Fasci di combattimento e lo squadristico facista. La costruzione del regime: le elezioni del '24, il delitto Matteotti e le leggi "fascistissime"- Il caso dell'Italia fascista: un totalitarismo imperfetto? - Verso la costruzione di un regime totalitario e

l'avvicinamento alla Germania hitleriana: i Patti lateranensi e i rapporti fra stato fascista e Chiesa Cattolica - La propaganda e le organizzazioni fasciste nella società - La guerra d'Etiopia, l'alleanza con la Germania e le leggi antiebraiche.

La crisi del 1929

Il primato economico degli USA e le cause della crisi; luci ed ombre dei ruggenti anni '20. Il crollo della borsa di New York e lo scoppio della grande crisi del 1929 – Tra new deal e politica di riarmo: gli U.S.A. sotto l'amministrazione Roosevelt. L'analisi economica di Keynes.

Gli anni '30 e i Totalitarismi in Europa

la crisi della repubblica di Weimar e l'avvento al potere del nazismo (1933) – Il mito della 'pugnalata alla schiena' La Germania di Hitler alla conquista del mondo – L'idea di totalitarismo secondo H. Arendt. Le leggi di Norimberga - La politica aggressiva e il riarmo della Germania- La svolta del Comintern e la nascita di governi di fronte popolare in Francia e Spagna - La guerra civile spagnola: prove generali di una guerra mondiale - Fascismo e antifascismo in Europa -L'espansione aggressiva della Germania e l'accondiscendente politica di Inghilterra e Francia. L'annessione dell'Austria, dei Sudeti, della Cecoslovacchia, patto di Acciaio, patto di non aggressione con l'URSS.

La seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale

Le cause – la politica dell'appeasement- Il patto Ribbentrop-Molotov- L'aggressione della Polonia e lo scoppio della guerra -La prima fase della guerra dal '39 al '42- La dichiarazione di 'non belligeranza dell'Italia- L'invasione della Francia – L'operazione 'Leone marino' e la battaglia d'Inghilterra. Il patto tripartito e la guerra nel Pacifico- l'attacco a Pearl Harbour- l'entrata in guerra degli USA- L'operazione Barbarossa fino a Stalingrado. La seconda fase della guerra dal '43 al '45 –L'Italia in Africa e in Grecia- La caduta del fascismo – lo sbarco degli alleati in Sicilia- La resistenza in Europa e in Italia – La Shoah- Il bilancio della guerra- I trattati di pace, il processo di Norimberga e la fondazione dell'O.N.U. L'Italia repubblicana - Dalla caduta del fascismo alla guerra di liberazione nazionale: la resistenza in Italia . La Costituzione Italiana- Il contesto in cui si riunisce la Costituente- Costituzione e Resistenza: la rinascita del senso di appartenenza comune.

La guerra fredda

Il confronto tra Est e Ovest – Democrazia e capitalismo- Comunismo e pianificazione – Democrazia e Comunismo in lotta per la supremazia globale.

L'Italia dalla nascita della repubblica al boom economico fino agli anni '70

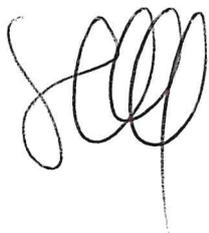
Gli anni del centrismo- il centro-sinistra – il miracolo economico e i cambiamenti della società
La contestazione del '68 – gli anni di piombo.

*Gli ultimi tre punti del programma verranno svolti nel mese di maggio.

Borgo San Lorenzo, 04/05/2023

Docente

Silvia Casini



Alunni



All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Filosofia Classe 5B A.S. 2022/2023

Docente: Silvia Casini

In relazione alle due tematiche scelte e alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**:

La classe, composta da 16 alunni, ha seguito generalmente lo svolgimento del programma teso a sviluppare competenze critiche e all'acquisizione di conoscenze specifiche accompagnate da un linguaggio appropriato. La classe ha risposto bene agli stimoli offerti, migliorando nel corso dell'anno. Ho cercato quando è stato possibile di collegare le tematiche affrontate con temi e problemi attuali nell'intento di coinvolgere gli studenti e di spingerli ad una più matura riflessione. Il manuale è stato utilizzato come punto di riferimento a integrazione degli appunti presi a lezione. Ho cercato di suscitare negli alunni una maggior consapevolezza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Gli studenti sono stati guidati nel saper analizzare un testo o un problema nei suoi vari aspetti individuandone i concetti essenziali e nel sapersi confrontare con un testo argomentativo ricostruendone lo sviluppo logico. I risultati sono stati generalmente buoni, e anche molto buoni per un più ristretto gruppo di alunni. Gran parte della classe ha raggiunto gli obiettivi rispondenti ad una discreta conoscenza del programma svolto, accompagnata da una buona capacità di esporre e di riflettere sui contenuti studiati; un più ristretto numero di alunni ha seguito con maggior profitto e impegno migliorando notevolmente le proprie capacità di elaborazione critica.

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Le metodologie utilizzate sono state: la lezione frontale, didattica laboratoriale con lavoro in piccoli gruppi, lo studio e la ricerca individuale, la lezione partecipata, l'apprendimento cooperativo, lo studio di un caso, l'intervento di esperti esterni.

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

I materiali utilizzati sono stati: slide di presentazione, materiali audio e video, conferenze online, libri di testo, materiali reperiti online e su indicazione dei docenti. Il testo è stato utilizzato come riferimento per lo studio individuale; sono stati poi utilizzati materiali video e sintesi PPT a integrazione del testo e delle lezioni.

Manuale utilizzato:

M.Ferraris, *Pensiero in Movimento*, Paravia, To 2019. Vol.2b, 3a,3b

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.).

Sono state utilizzate prove di verifica sia scritta che orale. Le prove scritte sono state strutturate in domande a risposta aperta.

Borgo S. Lorenzo, 05/05/2023

l'insegnante



All:A

PROGRAMMA SVOLTO

Materia **FILOSOFIA** Classe **5B** A.S. **2022/2023**

Docente **SILVIA CASINI**

1. La sintesi idealistica di Hegel.

- Il confronto con Kant: idealismo e filosofia del Romanticismo.
- I 'Capisaldi del sistema': finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, la dialettica.
- La Fenomenologia dello spirito: significato e struttura dell'opera, lo sviluppo della coscienza attraverso la dialettica servo-padrone e la coscienza infelice.
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche. Lo spirito oggettivo: la famiglia e la società civile
- la dottrina dello stato e la filosofia della storia. Il dibattito critico sul "giustificazionismo hegeliano".
- Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia

2. Oltre l'idealismo: irrazionalità del reale nel pensiero di Schopenhauer.

- La critica all'ottimismo borghese e il pessimismo
- Il Mondo come Volontà e Rappresentazione: fenomeno e cosa in sé,
- Il "velo di Maya", la funzione della scienza e della filosofia.
- La "Volontà di vivere"
- Dolore, piacere e noia: la sofferenza universale.
- Le vie di liberazione dal dolore: vanità del suicidio, l'arte, la compassione, lo sviluppo della *noluntas* e l'ascesi.

3. Kierkegaard e la filosofia dell'esistenza

- Filosofia e biografia. La critica a Hegel. Il singolo come categoria interpretativa
- Aut-Aut: l'esistenza come possibilità e la responsabilità individuale
- Angoscia e disperazione.
- Le 'figure della scelta': Don Giovanni, il Marito, Abramo
- Il 'salto' nella fede. Il cristianesimo come 'scandalo' e paradosso.

4. Feuerbach e Marx

- L'interpretazione della religione e l'ateismo come dovere morale
- Marx 'maestro del sospetto'. La critica della civiltà moderna e del liberalismo e l'ideale di emancipazione politica ed umana.
- Il problema dell'alienazione
- Le tesi su Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. Dalla teoria alla prassi.
- La concezione materialistica della storia: struttura, sovrastruttura e ideologia.
- Il Manifesto: borghesia e proletariato
- La dialettica della storia come lotta di classe.
- Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore. Le contraddizioni del capitalismo e la mercificazione dell'uomo
- La futura società comunista.

5. Nietzsche e la crisi delle certezze

- Il contesto storico culturale e le forme della scrittura filosofica di Nietzsche: saggio, poesia, aforisma
- La nascita della tragedia: spirito apollineo e spirito dionisiaco.
- Spirito tragico e accettazione della vita.
- Genealogia della morale l'origine dei sentimenti morali, lo 'smascheramento'.
- Lo Zarathustra: La 'morte di Dio' e l'avvento dell' 'oltreuomo'.
- Caratteristiche dell'oltreuomo. La dottrina dell'eterno ritorno. Trasvalutazione dei valori e volontà di potenza.
- Nichilismo e prospettivismo.
- Nietzsche e il nazismo

6. Freud: la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi

- Lo sviluppo del pensiero 'positivo' e scientifico nell'Ottocento
- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi.
- La scomposizione psicoanalitica della personalità: Io, ES, Super-io.
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità.
- Il disagio della civiltà, Eros e Thanatos.

7. La Scuola di Francoforte

- Contesto storico e culturale in cui si sviluppa la teoria critica.
- Riferimenti a Hegel, Marx, Freud
- Horkheimer : l'eclisse della ragione, la dialettica dell'Illuminismo
- Adorno: la critica dell' industria culturale
- Marcuse: L'uomo a una dimensione, la critica alla società industriale
- Fromm: l'autorità e la libertà

8. Gli sviluppi del marxismo nel pensiero di Antonio Gramsci

9. H. Arendt: La banalità del male e l'analisi del totalitarismo

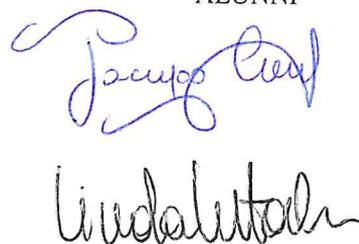
*I moduli 8 e 9 verranno svolti nella seconda metà di maggio.

Borgo San Lorenzo, 04/05/2023

DOCENTE
Silvia Casini



ALUNNI



Giuseppe Casini
Ludovico

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Matematica **Classe:** 5B **A.S.** 2022/2023

Docente: Corsi Paolo

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe risulta ben disciplinata e piuttosto responsabile in termini di impegno sia in classe sia nello studio individuale a casa; la maggior parte della classe ha sempre risposto in modo più che positivo al dialogo educativo in classe; alcuni studenti, in particolare, hanno mostrato un vivo interesse per la materia, partecipando attivamente e in maniera costruttiva alle discussioni emerse nel corso delle lezioni

I moduli sullo studio di funzione, sul calcolo differenziale e integrale sono stati trattati con particolare calma, affrontando diverse dimostrazioni, numerosi esercizi e molteplici esempi/controesempi per consentire una comprensione profonda e consapevole degli argomenti; è stata prestata particolare attenzione al rigore delle definizioni, degli enunciati dei teoremi e delle relative dimostrazioni affrontate. In tal senso, si è tentato di abituare gli allievi ad una trattazione rigorosa degli argomenti proposti sollecitandoli ad un uso corretto delle notazioni e dei simboli propri della disciplina. Gli enunciati e le relative dimostrazioni dei teoremi affrontati sono state occasioni per proporre agli studenti numerosi esempi (e controesempi) che sottolineassero l'importanza delle ipotesi, in modo da rendere agli studenti stessi una visione globale e organica della materia. Come obiettivo ultimo, si è posto il saper risolvere problemi e soprattutto porsi nuovi problemi, producendo congetture, confutandole o dimostrandole, al fine di abituarsi a una matematica del perché più che a una matematica del come.

Al momento della stesura del presente documento si stanno affrontando gli ultimi argomenti sugli integrali definiti. Nelle ultime settimane di scuola saranno trattati alcuni risultati relativi alla geometria analitica nello spazio e, in base al tempo che rimarrà a disposizione, alle equazioni differenziali, preferendo vedere e trattare le numerose applicazioni (soprattutto tratte da situazioni fisiche) rispetto a dimostrare i risultati utilizzati.

Dal secondo quadrimestre è stato attivato un corso pomeridiano rivolto a tutta la classe, sia come occasione di recupero e consolidamento degli argomenti del primo quadrimestre (e del secondo biennio, se necessario) sia come preparazione all'esame di Stato.

Dal punto di vista del rendimento scolastico alcuni alunni, anche a causa di lacune di base mai completamente sanate o per una scarsa attitudine per la materia, hanno mostrato difficoltà, in prevalenza nelle prove scritte, laddove gli esercizi richiedessero un uso articolato e critico delle conoscenze apprese attestandosi su valutazioni spesso insufficienti. In alcuni casi si è riscontrato uno studio fin troppo mnemonico a svantaggio di una comprensione profonda e controllata dei vari passaggi.

Solo una minoranza ha sempre ottenuto discrete valutazioni, e in qualche caso ottime, maturando una discreta conoscenza degli argomenti di analisi matematica, comprendendo l'importanza dell'argomentazione logica da porre a sostegno di ogni affermazione o passaggio di calcolo, e imparando ad affrontare situazioni problematiche servendosi di modelli matematici che ne consentano una rappresentazione.

La restante parte della classe ha ottenuto risultati sostanzialmente sufficienti.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

La metodologia prevalentemente usata è stata la lezione dialogata, durante la quale era favorito il confronto tra insegnante e alunno e tra alunni per la risoluzione di esercizi e nuove situazioni problematiche. I contenuti venivano poi formalizzati e strutturati nelle lezioni frontali. All'inizio di ogni lezione, anche come attività di costante recupero in itinere, si riprendevano i concetti fondamentali delle lezioni precedenti e si correggevano gli esercizi per casa in cui gli studenti avevano trovato maggiori difficoltà.

Dal mese di marzo è stato attivato un corso pomeridiano in preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato, per un totale di 6 lezioni da due ore ciascuna.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

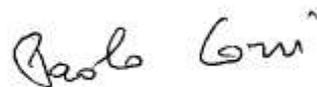
Gli strumenti utilizzati stati la lavagna digitale, sia come lavagna tradizionale, sia per l'utilizzo di software per la matematica (tipo Geogebra), e il libro di testo (Matematica Blu 2.0 - volume 5, Bergamini M., Barozzi G., Trifone A., Zanichelli editore).

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE: **Specificare:** (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Prove scritte, verifiche orali, una simulazione di seconda prova.

Borgo S. Lorenzo, 05/05/23

l'insegnante



Classe: 5B

Materia: Matematica

Anno scolastico: 2022/2023

Professor. Corsi Paolo

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI:

Modulo	Contenuti
Limiti	<ul style="list-style-type: none">- Topologia della retta- Definizione e verifica di limiti- Teoremi fondamentali sui limiti- Algebra dei limiti e forme indeterminate- Limiti notevoli- Asintoti di una funzione
Continuità delle funzioni	<ul style="list-style-type: none">- Definizioni di funzione continua- Punti di non derivabilità- Algebra delle funzioni continue- Teoremi fondamentali sulle funzioni continue
Derivabilità	<ul style="list-style-type: none">- Definizione di funzione derivata e suo significato geometrico- Derivate fondamentali e regole di derivazione- Punti di non derivabilità- Derivate successive- Applicazioni alla fisica
Teoremi del calcolo differenziale	<ul style="list-style-type: none">- Correlazione tra derivabilità e continuità- Teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange e corollari, De L'Hopital- Concavità e convessità di una funzione- Studio di funzione- Ricerca di massimi e minimi
Integrale indefinito	<ul style="list-style-type: none">- Primitiva di una funzione- Integrali immediati- Integrali di razionali fratte- Integrazione per parti e per sostituzione

Integrale definito	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di integrale definito - Linearità, monotonia e additività dell'integrale definito - Teorema della media integrale - Definizione e proprietà della funzione integrale - Teorema fondamentale del calcolo integrale e derivazione della formula di integrazione: relazione tra integrale definito e indefinito - Integrali impropri - Calcolo di area di superfici piane, di volumi di solidi di rotazione e di lunghezze di curve regolari - Applicazioni alla fisica*
Geometria analitica nello spazio *	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinate nello spazio e versori - Operazioni tra vettori dati per componenti - Angolo tra due vettori - Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra vettori - Determinante di una matrice con lo sviluppo per righe o per colonne - Equazione cartesiana del piano - Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra due piani - Equazione cartesiana e parametrica di una retta - Posizione relativa tra due rette - Distanza punto-punto, punto-piano, punto-retta, retta-retta, retta-piano, piano-piano - Superficie sferica: centro, raggio e posizione relativa ad un piano
Le equazioni differenziali	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di equazione differenziale e del suo ordine - Condizioni iniziali e definizione del problema di Cauchy* - Verifica di equazioni differenziali - Equazioni del primo ordine a variabili separabili* - Equazioni lineari del primo ordine* - Applicazioni alla fisica*

I contenuti, o gli interi moduli, contrassegnati con asterisco non sono ancora stati svolti; è prevista la loro trattazione nelle restanti settimane di scuola.

Borgo San Lorenzo, 05/05/2023

Firma degli studenti

Uedavitale
 Giuseppe Ued

Firma del professore

Paolo Gmⁿⁱ

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Fisica **Classe:** 5B **A.S.** 2022/2023

Docente: Corsi Paolo

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':**

La classe risulta ben disciplinata e piuttosto responsabile in termini di impegno sia in classe sia nello studio individuale a casa; la maggior parte della classe ha sempre risposto in modo più che positivo al dialogo educativo in classe; alcuni studenti, in particolare, hanno mostrato un vivo interesse per la materia, partecipando attivamente e in maniera costruttiva alle discussioni emerse nel corso delle lezioni.

All'inizio dell'anno si è ripreso dalla corrente elettrica, concludendo il modulo sui circuiti elettrici non completato in quarta. I successivi moduli previsti dalla programmazione comune iniziale sono stati, sostanzialmente, svolti integralmente: la corrente alternata è stata affrontata solo come esempio importante di induzione elettromagnetica (una spira che ruota con velocità angolare costante in un campo magnetico) e come situazione in cui applicare il teorema della media per ricavare i vari valori efficaci; al momento della stesura del presente documento si sta affrontando la dinamica relativistica. Nelle restanti lezioni si affronteranno, nel limite dei tempi a disposizione, i vari fatti sperimentali non interpretabili a livello classico che hanno rimesso in discussione concetti ormai radicati, e le relative nuove ipotesi che vennero proposte in loro spiegazione e che segnarono gli inizi della fisica quantistica. Tutti gli argomenti relativi all'elettromagnetismo e alla relatività ristretta sono stati corredati da numerosi esercizi, ritenuti indispensabili per una loro profonda e consapevole comprensione. Nel corso dell'anno, ogni volta che si affrontavano parallelamente nuovi concetti matematici, si coglieva l'occasione per rivedere tanti concetti definiti in precedenza attraverso variazioni medie e sommatorie alla luce dei nuovi strumenti matematici che gli alunni avevano nel frattempo acquisito come derivate, integrali e equazioni differenziali. Tale attività ha avuto inoltre lo scopo di consolidare e di fare esercizio su tali argomenti di matematica, anche alla luce della natura della seconda prova dell'esame di Stato.

È stata posta come prima e basilare abilità quella di osservare e identificare fenomeni fisici formulando ipotesi esplicative e utilizzando modelli e leggi. Come obiettivo ultimo si è posta la capacità di formalizzare un problema fisico, individuare le strategie appropriate e applicare gli strumenti matematici e le leggi fisiche studiate per la sua risoluzione, anche col fine di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società. Si è prestata, infine, particolare attenzione all'acquisizione e al corretto utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e delle corrette notazioni.

Dal punto di vista del rendimento scolastico qualche studente, anche a causa di lacune di base mai completamente sanate e per carenze nella abilità strettamente matematiche, hanno mostrato difficoltà, in prevalenza nelle prove scritte, laddove gli esercizi richiedessero un uso articolato e critico delle conoscenze apprese, anche di calcolo matematico, attestandosi su valutazioni spesso insufficienti. La restante parte della classe ha ottenuto valutazioni sufficienti o discrete, e in qualche caso anche ottime, mostrando un vivo interesse per la materia e partecipando attivamente alle discussioni emerse nel corso delle lezioni.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

La metodologia prevalentemente usata è stata la lezione dialogata, durante la quale era favorito il confronto tra insegnante e alunno e tra alunni per la risoluzione di esercizi e nuove situazioni problematiche. I contenuti venivano poi formalizzati e strutturati nelle lezioni frontali. All'inizio di ogni lezione, anche come attività di costante recupero in itinere, si riprendevano i concetti fondamentali delle lezioni precedenti e si correggevano gli esercizi per casa in cui gli studenti avevano trovato maggiori difficoltà.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Gli strumenti utilizzati sono stati la lavagna digitale, sia come lavagna tradizionale, sia per la visione di immagini, brevi video e simulazioni, e il libro di testo (Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. Blu - volume 3, Amaldi U., Zanichelli editore).

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

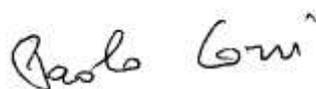
Specificare: (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Prove scritte, verifiche orali.

Borgo S. Lorenzo,

05/05/2023

l'insegnante



Classe: 5B

Materia: Fisica

Anno scolastico: 2022/2023

Professor. Corsi Paolo

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI:

<i>Modulo</i>	<i>Contenuti</i>
La corrente continua	<ul style="list-style-type: none">- Leggi di Kirchoof e risoluzione di semplici circuiti- Bilancio energetico in un circuito- Il circuito RC
Fenomeni magnetici fondamentali	<ul style="list-style-type: none">- I fenomeni magnetici elementari: interazioni tra poli magnetici, magneti naturali, aghi magnetici, campo magnetico terrestre- Il campo magnetico, linee di campo
Forze tra magneti e correnti	<ul style="list-style-type: none">- Esperimento di Oersted: campo magnetico qualitativo generato da un filo percorso da corrente- Esperienza di Faraday: un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico subisce una forza- Esperienza di Ampère: forza tra due fili percorsi da corrente, permeabilità magnetica del vuoto- Definizione dell'ampere e del coulomb- Forza magnetica su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico- Legge di Biot-Savart nel caso di un filo rettilineo indefinito- Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide- Momento torcente di una spira immersa in un campo magnetico
Il campo magnetico e le sue proprietà	<ul style="list-style-type: none">- La forza di Lorentz- Moto di una particella carica immersa in un campo magnetico- Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico- Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère

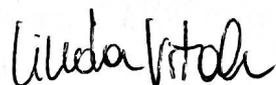
<p>L'induzione elettromagnetica</p> <p>Autoinduzione ed energia del campo magnetico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La corrente indotta e il ruolo del flusso del campo magnetico - La legge di Faraday-Neumann e la sua espressione matematica - La legge di Lenz - Spira ruotante con velocità angolare costante in un campo magnetico: la corrente alternata e valori efficaci della corrente e del potenziale - Il fenomeno dell'autoinduzione, coefficiente di autoinduzione, induttanza di un circuito - Circuito LR - Induttanza: energia associata e induttanza di un solenoide - Calcolo della densità di energia del campo magnetico in un solenoide
<p>Le equazioni di Maxwell</p> <p>Le onde elettromagnetiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il campo elettrico indotto: la terza equazione di Maxwell - La corrente di spostamento: la quarta equazione di Maxwell - La velocità della luce nel vuoto - Le onde piane monocromatiche: relazione tra il campo elettrico, il campo magnetico e la velocità dell'onda - L'energia trasportata da un'onda piana, densità di energia e vettore di Poynting
<p>La relatività speciale</p> <p>Lo spazio-tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il principio di relatività di Galileo e la non invarianza delle equazioni di Maxwell - I postulati della relatività speciale - Eventi simultanei - Le trasformazioni di Lorentz - La dilatazione dei tempi e tempo proprio - La contrazione delle lunghezze e lunghezza propria - La composizione relativistica delle velocità - Lo spazio-tempo - L'intervallo invariante - La classificazione degli eventi - Il cono luce e la sua interpretazione, relazione di causalità tra eventi - La quantità di moto relativistica e la sua conservazione nei sistemi isolati * - L'equivalenza tra massa ed energia *

La crisi della fisica classica *	<ul style="list-style-type: none">- La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck- L'effetto fotoelettrico e interpretazione di Einstein- L'effetto Compton- L'atomo di Bohr

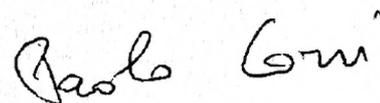
I contenuti, o gli interi moduli, contrassegnati con asterisco non sono ancora stati svolti; è prevista la loro trattazione nelle restanti settimane di scuola.

Borgo San Lorenzo, 05/05/2023

Firma degli studenti



Firma del professore



All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Scienze** Classe **5[^] B L.S. Ordinario A.S. 2022/23**

Docente **Magherini Marco**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Sulla base del piano di lavoro e del programma preventivo sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- gli alunni conoscono le parti fondamentali delle discipline.
- la maggior parte della classe riesce ad esprimere i dati ed i concetti in modo chiaro ed appropriato.
- alcuni studenti non sono sempre sicuri nell'affrontare alcune parti del programma soprattutto legate alla biochimica ed al metabolismo.
- alcuni alunni hanno dimostrato una buona, e talvolta molto buona, comprensione della dinamica endogena ed esogena della Terra nonché della biochimica e delle biotecnologie e di saper cogliere la complessità e le relazioni fra le diverse discipline.

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Lezioni frontali.

Lezioni interattive.

Proiezioni video

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca , tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

Testo adottato: Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini – Il carbonio, gli enzimi, il DNA, biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica- Zanichelli.

Risorse video reperite in rete.

La classe ha partecipato ai seguenti progetti PCTO:

- 1)“Vivere la vita consapevolmente”.
- 2)“Tecniche e metodologie in laboratorio: biologia molecolare, microbiologia e spettrofotometria”, realizzato grazie alla collaborazione del CNR – Istituto di Bioeconomia - Sesto Fiorentino.
- 3)“I limiti planetari”, in collaborazione con l'Istituto di Bioeconomia del CNR, (iniziato il 17/04/23, terminerà il 22/05/23).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte, verifiche orali, prove di laboratorio, ecc.)

Per la verifica formativa sono state effettuate discussioni guidate e interrogazioni brevi. La verifica sommativa è stata attuata mediante verifiche scritte strutturate e non strutturate ed interrogazioni orali.

L'insegnante

Prof. M. Magherini



Biochimica e Metabolismo

I carboidrati: monosaccaridi: aldosi e chetosi. La chiralità. Le strutture cicliche dei monosaccaridi. I disaccaridi: lattosio, maltosio e saccarosio. I polisaccaridi: amido, cellulosa, glicogeno.

I lipidi saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi, reazioni di idrogenazione e di idrolisi alcalina. I fosfolipidi. Gli ormoni steroidei. Le vitamine liposolubili.

Amminoacidi e proteine. La chiralità degli amminoacidi. La nomenclatura e la classificazione degli amminoacidi. Le proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi. Il punto isoelettrico. Il legame peptidico. Classificazione delle proteine in base alla composizione e alla funzione. La struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. La denaturazione delle proteine.

Gli acidi nucleici. Composizione dei nucleotidi. Sintesi degli acidi nucleici mediante reazioni di condensazione. La struttura del DNA. La replicazione del DNA. La trascrizione del DNA.

Reazioni endoergoniche ed esoergoniche. Struttura e funzione dell'ATP: accoppiamento fra reazioni endoergoniche ed esoergoniche. Gli enzimi: strutture e funzioni.

Metabolismo cellulare: ruolo svolto dai coenzimi NAD, NADP e FAD. Catabolismo del glucosio: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione. La glicolisi (fase endoergonica ed esoergonica). La fermentazione lattica ed alcolica. La struttura del mitocondrio. Le fasi della respirazione cellulare: la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

La fotosintesi. La struttura dei cloroplasti. Le reazioni della fase luminosa (produzione di NADPH e ATP mediante fotofosforilazione). Le reazioni della fase oscura: il ciclo di Calvin.

Biotechnologie ed applicazioni.

La trascrizione del DNA. Il ciclo lisogeno e il ciclo litico del batteriofago λ . Virus a DNA e virus a RNA. I retrovirus. Il virus HIV. I geni che si spostano: plasmidi. Trasferimento genico orizzontale nei batteri: trasformazione, coniugazione e trasduzione.

Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. Gli enzimi di restrizione. La DNA ligasi. I vettori plasmidici. Il clonaggio di un gene. I virus come vettori. Isolamento dei geni e amplificazione. Le librerie di cDNA e le librerie genomiche. La reazione a catena della polimerasi (PCR). La tecnica dell'elettroforesi su gel. Sequenziamento del DNA con il metodo Sanger. Sequenziamento di nuova generazione. L'origine e la diffusione di nuove epidemie virali.

Le biotecnologie prima dell'ingegneria genetica. Applicazioni biotecnologiche in agricoltura, gli OGM; Cisgenesi e Transgenesi; il golden rice e le piante Bt. Applicazioni biotecnologiche per l'ambiente e l'industria: biofiltri e biosensori basati su batteri GM. Produzione di biocarburanti da OGM. Applicazioni biotecnologiche in campo medico: produzione di farmaci, la terapia genica, le cellule staminali nella terapia genica. Il caso ADA-SCID. Classificazione e applicazione cellule staminali: totipotenti, pluripotenti (embrionali, ESC), pluripotenti indotte (iPSC), multipotenti (somatiche, SSC). Applicazioni consolidate delle cellule staminali e prospettive future.

La clonazione e gli animali transgenici. Animali transgenici di interesse farmacologico (Pharming). Tecniche per silenziare l'espressione di un gene: l'esempio del topo knock-out. Editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9. Riflessioni di carattere ambientale, economico e bioetico sugli OGM.

Scienze della Terra

Il processo magmatico. Le rocce magmatiche. Il processo sedimentario. Le rocce sedimentarie. Il processo metamorfico. Il ciclo litogenetico.

I terremoti. Cause e distribuzione geografica dei terremoti (superficiali, intermedi, profondi). Onde sismiche e modello della struttura interna della terra (discontinuità di Mohorovicic, di Gutenberg e di Lehmann). Il campo magnetico terrestre. Le rocce come documenti magnetici. Lo studio del paleomagnetismo. L'importanza delle anomalie magnetiche dei fondali oceanici.

Teoria dell'isostasia. La deriva dei continenti di Wegener. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica a placche. I margini delle placche: costruttivi, distruttivi e conservativi. I sistemi arco-fossa e la formazione delle montagne. L'orogenesi per collisione continente-continente. L'orogenesi per collisione oceano-continente.

Il motore della tettonica a placche: celle convettive del mantello. I punti caldi. L'origine del calore interno della Terra. Distribuzione geografica dell'attività vulcanica.

*L'atmosfera: composizione chimica e struttura. Il bilancio termico della Terra. La temperatura nella bassa troposfera. La pressione atmosferica. L'umidità dell'aria (assoluta e relativa). Le precipitazioni. I venti (costanti, periodici, variabili). Aree cicloniche ed anticicloniche. La formazione dei monsoni. Le brezze. Elementi e fattori del clima. I diagrammi termopluviometrici. Il diossido di carbonio, il riscaldamento globale e gli effetti dei mutamenti climatici. La rarefazione dello strato di ozono. Il fenomeno delle piogge acide.

Gli alunni

Giuda Vitalone
Giuseppe

L'insegnante

Prof. M. Magherini



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Disegno e storia dell'arte Classe: 5^a B A.S. 2022/2023
Docente: Serenella Bartoli

Ho seguito la classe dalla seconda. Studentesse e studenti in generale hanno mostrato di possedere buone capacità personali e la classe ha raggiunto livelli di conoscenze, capacità e competenze abbastanza omogenei, determinati soprattutto da motivazione e impegno nello studio. La maggior parte degli studenti ha mostrato serietà e attenzione durante le lezioni, la partecipazione è stata soddisfacente e abbastanza attiva, l'impegno e lo studio costanti. Per alcuni il profitto ottenuto è più che buono, per altri discreto. Alcuni studenti, meno motivati, hanno invece lavorato in modo discontinuo sia in classe che a casa anche se il profitto è comunque sufficiente.

Gli argomenti di disegno previsti nella programmazione annuale sono stati svolti regolarmente e conclusi nel mese di dicembre. A storia dell'arte sono stati trattati alcuni argomenti non svolti in precedenza a causa dei vari periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza in terza e in quarta; sono stati svolti regolarmente quasi tutti i contenuti previsti per il quinto anno; gli ultimi due argomenti sono stati trattati in maniera più sintetica con approfondimenti sui movimenti e gli artisti più significativi in un'ottica interdisciplinare.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:

CONOSCENZE

- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte
- Principali forme di espressione artistica
- Corretto utilizzo del manuale
- Conoscenza e uso della terminologia specifica fondamentale

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Esposizione orale e scritta chiara, pertinente e organizzata dei contenuti acquisiti
- Educazione alla percezione dello spazio
- Sviluppare capacità di concretizzare il linguaggio delle immagini

CAPACITÀ

- Riconoscere e apprezzare le opere d'arte
- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio
- Saper descrivere un'opera, un periodo, uno stile collocandoli nel giusto contesto culturale, artistico e storico
- Saper stabilire collegamenti e confronti tra arte visiva e altre manifestazioni culturali sulla base di indicazioni date
- Capacità di eseguire gli elaborati in modo ordinato, graficamente corretto e rispettoso delle convenzioni grafico-rappresentative
- Capacità di apprendere e applicare metodi diversi nella rappresentazione di forme tradizionali in prospettiva

In disegno gli studenti hanno lavorato per consolidare la conoscenza delle regole per il corretto uso degli strumenti, dell'impostazione, dell'impaginazione e della differenziazione del segno grafico e per incrementare le competenze acquisite al fine di realizzare elaborati con un'accurata definizione grafica, rispettando i passaggi procedurali previsti.

In storia dell'arte gli studenti hanno nel complesso mostrato di aver acquisito una discreta conoscenza degli argomenti proposti, sono stati guidati nella rielaborazione, al fine di imparare a leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, collocandola in un contesto storico-sociale, usando un lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD, ecc.)
- Spiegazione grafica alla lavagna ed esercitazioni
 - Discussione sul metodo, sugli strumenti e sui materiali da utilizzare
 - Lezione frontale
 - Coinvolgimento in discussioni collettive in classe su movimenti e opere proposti
 - Rielaborazione personale
3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Testi adottati:

Disegno: Formisani F., *Geometrie del bello*, Loescher Editore, voll. A-B.

Storia dell'arte: Colombo L., Dioniso A., Onida N., Savarese G., *Opera*, Bompiani, voll. 4-5.

La classe ha seguito le lezioni per due ore settimanali, come previsto dal Piano di studi del Liceo Scientifico indirizzo ordinario; fino a dicembre un'ora a settimana è stata dedicata a disegno e una a storia dell'arte, da gennaio in entrambe le ore sono state svolte lezioni di storia dell'arte. Sono stati usati schemi, proiezioni di immagini dai libri di testo, slide di presentazioni PowerPoint predisposte dall'insegnante, video presenti in rete.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Disegno:

- Esercitazioni e tavole grafiche.

Storia dell'arte:

- Domande rivolte a tutta la classe/Verifiche orali.
- Prove scritte.

Borgo S. Lorenzo, 9 maggio 2023

l'insegnante
Serenella Bartoli



Prof.ssa Serenella Bartoli

PROGRAMMA SVOLTO

DISEGNO

Prospettiva centrale.
Prospettiva accidentale.

STORIA DELL'ARTE

L'ETÀ NEOCLASSICA. Origini e caratteristiche del movimento. Temi e figure della cultura neoclassica: il cardinale Albani collezionista e mecenate; Wright of Derby, G. B. Piranesi, Füssli e Blake.

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Le tre Grazie, Napoleone Bonaparte come Marte pacificatore, Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funerario di Clemente XIV, Monumento funerario di Clemente XIII, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria.*

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato, Il primo console attraversa le Alpi al passo del Gran San Bernardo, Incoronazione di Napoleone e Giuseppina, Napoleone nel suo studio, Ritratto dei coniugi Lavoisier, Ritratto di Madame Récamier.*

Jean-Auguste-Dominique Ingres: *Ritratto di Mademoiselle Caroline Rivière, Napoleone I sul trono imperiale, Ritratto di Monsieur Bertin, Grande bagnante, Grande odalisca.*

Francisco Goya: *La contessa di Chinchon, La maja desnuda, La maja vestida, La famiglia di Carlo IV, Capricci, Il 3 maggio 1808 a Madrid; le "pitture nere": Saturno che divora un figlio.*

Cenni sull'architettura: i progetti utopistici, la piazza come luogo simbolico, architetture pubbliche al servizio del cittadino, architettura residenziale.

L'ARTE DEL ROMANTICISMO EUROPEO. Origini e caratteristiche del movimento.

Caspar David Friedrich: *La croce in montagna, Monaco sulla spiaggia, Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia.*

John Constable: *Flatford Mill, Il carro del fieno, La cattedrale di Salisbury.*

William Turner: *Il ponte del diavolo. Passo del San Gottardo, Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Pioggia, vapore e velocità. La Great Western Railway, Ombra e oscurità. La sera del Diluvio, Luce e colore. Il mattino dopo il Diluvio, Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni, 16 ottobre 1834.*

La Scuola di Barbizon. *La primavera di T. Rousseau, Mucche e vitello alla marna di C. Troyon, Querce a Fontainebleau di J. Dupré.*

Camille Corot: *Il ponte di Narni (1826 e 1827), La cattedrale di Chartres.*

Théodore Géricault: *Ufficiale dei cavalleggeri della Guardia imperiale alla carica, Alienata con monomania dell'invidia, La zattera della Medusa.*

Eugène Delacroix: *Il massacro di Scio, Donne d'Algeri nei loro appartamenti, La Libertà che guida il popolo.*

Francesco Hayez: *Il bacio.*

Cenni sull'architettura: la tendenza neogotica; il restauro come restituzione della memoria.

I Preraffaelliti e le Arts and Crafts.

LA NASCITA DELL'URBANISTICA MODERNA: le idee sulla città; la ristrutturazione urbanistica delle città europee; Parigi e Vienna; la casa operaia nella città industriale.

L'ARCHITETTURA DEL FERRO E DELL'ACCIAIO: le scuole specialistiche; le esposizioni universali;

la *Great Exhibition* del 1851; l'Esposizione universale di Parigi del 1889; l'utilizzo del ferro in Italia.

REALISMO. Caratteristiche del movimento.

Jean-François Millet: *Le spigolatrici, L'Angelus*.

Honoré Daumier: *Il vagone di terza classe*.

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, Le bagnanti, Ragazze in riva alla Senna (Estate), L'onda, L'atelier del pittore*.

I MACCHIAIOLI. Caratteristiche del movimento.

Giuseppe Abbati: *Il chiostro*.

Odoardo Borrani: *Le cucitrici di camicie rosse*.

Silvestro Lega: *Un dopo pranzo (Il pergolato)*.

Telemaco Signorini: *La toeletta*.

Giovanni Fattori: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La rotonda dei bagni Palmieri, Il carro rosso (Il riposo)*.

L'art pompier e il Salon.

Il nudo accademico.

La fotografia: la questione della riproducibilità, il rapporto con la pittura.

Il giapponismo: Katsushika Hokusai, *Mareggiata al largo di Kanegawa (La grande onda)*.

IMPRESSIONISMO. Origini e caratteristiche del movimento.

Camille Pissarro: *I tetti rossi (Angolo di villaggio, inverno)*.

Alfred Sisley: *L'inondazione a Port-Marly*.

Berthe Morisot: *La culla*.

Édouard Manet: *Musica alle Tuileries, Olympia, Il bar alle Folies-Bergères, Colazione sull'erba*.

Claude Monet: *Impression, soleil levant, Papaveri, La gare Saint-Lazare*, la serie dei *Covoni*, la serie de *La cattedrale di Rouen*, la serie de *Le ninfee, La Grenouillère*.

Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère, Busto, effetto di sole, L'altalena, La colazione dei Canottieri*.

Edgar Degas: *Cavalli da corsa davanti alle tribune (La sfilata), La classe di danza, L'assenzio*.

POSTIMPRESSIONISMO

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, Giocatori di carte, Natura morta con mele e arance, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*.

Neoimpressionismo: caratteristiche generali.

Georges Seurat: *Une baignade à Asnières (un bagno ad Asnières), Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte), Le cirque (Il circo)*.

Paul Signac: *La bouèe rouge (La boa rossa)*.

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Ritratto di père Tanguy, La camera da letto, Autoritratto con l'orecchio bendato, Iris, Notte stellata, La chiesa di Auvers, Campo di grano con corvi*.

Henri de Toulouse-Lautrec: *Al Moulin Rouge, Moulin Rouge – La Goulue, Sola*.

Simbolismo: caratteristiche generali.

Paul Gauguin: *Il Cristo Giallo, La visione dopo il sermone, la Orana Maria (Ti saluto Maria), Manaò Tupapaù (Lo spirito dei morti veglia), Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*

I Nabis.

P. Sérusier: *Il talismano*.

Gustave Moreau: *L'apparizione*.

Pierre Puvis de Chavannes: *Giovani donne sulla riva del mare*.

Arnold Böcklin: *L'isola dei morti*.

James Ensor: *L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889*.

Edvard Munch: *L'urlo*.

DIVISIONISMO. Caratteristiche del movimento.

Gaetano Previati: *Maternità*.

Giovanni Segantini: *Le due madri, Pascoli di primavera*.

Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*.

ART NOUVEAU.* Caratteristiche generali.

Victor Horta: *Hotel Tassel, Hotel Solvay*.

Josef Hoffmann, *Palazzo Stoclet*.

Hector Guimard: *Ingressi della metropolitana di Porte Dauphine e di Rome*.

Antoni Gaudí: *Casa Batlló, Casa Milà, Basilica della Sagrada Familia*.

Joseph Maria Olbrich: *Palazzo della Secessione*.

Gustav Klimt: *Nuda Veritas, Il Fregio di Beethoven, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Ritratto di Friederike Maria Beer*.

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO.* La crisi del Positivismo e il rinnovamento delle arti. Le nuove scienze e le nuove filosofie. La ricerca di nuovi linguaggi. La scoperta delle culture primitive. L'enunciazione di teorie e programmi. Esposizioni, mercanti, gallerie. La nascita del cinema.

L'espressionismo tedesco.

Il Cubismo.

Il Futurismo.

* si prevede di svolgere questa parte del programma entro il mese di maggio

Borgo San Lorenzo, 9 maggio 2023

Gli studenti



L'insegnante

Serenella Bartoli



All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Scienze Motorie e Sportive Classe 5^B A.S. 2022/2023

Docente Antonella Chiari

La classe ha mostrato un impegno continuo ed adeguato con un regolare adempimento dei doveri scolastici ed un regolare rispetto dei tempi di consegna dei compiti. La partecipazione è stata costante, attenta, responsabile e propositiva. I rapporti interpersonali sono stati positivi ed anche il comportamento è stato corretto ed adeguato. Il profitto è decisamente buono, in alcuni casi ottimo con punte di eccellenza. Alcuni alunni si sono distinti per la partecipazione alle attività sportive extracurricolari.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, nei diversi ambiti:

CONOSCENZE :

Ambito a): ripasso del sistema muscolare, meccanismo di contrazione muscolare, sistemi energetici, l'apparato cardiocircolatorio.

Ambito b): conoscenza delle seguenti discipline sportive: nuoto, corsa di resistenza, corsa di velocità, getto del peso, salto in lungo, tennis tavolo, tennis, badminton, pallavolo, pallamano.

Ambito c): conoscenza dei principi fondamentali di primo soccorso: B.L.S., utilizzo del defibrillatore.

COMPETENZE:

Ambito a): competenza del gesto tecnico nell'esecuzione degli schemi motori.

Ambito b): saper eseguire con le tecniche appropriate i gesti motori delle discipline sportive ; saper eseguire i fondamentali individuali nelle situazioni di gioco.

Ambito c): applicazione delle norme igienico sanitarie; acquisizione di comportamenti idonei al rispetto della salute e alla prevenzione di infortuni;

Ambito d): sapersi adattare in modo corretto e autonomo ai vari ambienti di lavoro; utilizzo degli strumenti di rilevazione dati.

CAPACITA':

Ambito a): incremento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, elasticità e mobilità; miglioramento delle capacità coordinative;

Ambito b): affinamento degli schemi motori delle discipline sportive svolte.

METODOLOGIE

Ho cercato di instaurare un rapporto positivo basato sul rispetto e sulla fiducia reciproci graduando le attività da svolgere in base alle loro difficoltà tecniche. Il metodo globale e quello analitico, quello direttivo e non direttivo, sono stati utilizzati secondo la necessità. Le carenze rilevate sono state recuperate in orario curricolare, attraverso la pratica delle discipline individuali per quanto riguarda l'attività pratica e con verifiche scritte per gli argomenti di teoria .

MATERIALI DIDATTICI

G. D'Anna " Il corpo e i suoi linguaggi " Del Nista, Parker, Tasselli.

Strutture utilizzate: palestra, spazi all'aperto adiacenti l'Istituto, piscina Comunale, Campo sportivo di San Piero a Sieve

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Misurazioni metriche e cronometriche nelle discipline individuali, osservazione dell'espressività motoria, osservazione dell'esecuzione tecnica nei giochi sportivi di squadra, relazioni, verifiche a risposta aperta, verifiche orali.

Borgo San Lorenzo, 29 /04/2023

L'insegnante

Antonella Chiari



PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE CLASSE 5^B

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO :

- Capacità aerobica : corsa campestre, test di Cooper, circuit training
- Capacità anaerobica: corsa di velocità, esercizi di rapidità, scatti, allunghi, balzi.
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI

- Esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi, circuiti.

CONOSCENZA E PRATICA DELL' ATTIVITA' SPORTIVA

- Fondamentali individuali di squadra e regolamento di gioco del tennis-tavolo , del tennis, della pallavolo, del calcio a cinque, della pallamano.
- Atletica: campestre, velocità, salto in lungo, getto del peso ;
- Nuoto: conoscenza dei quattro stili , nuoto di salvataggio;
- Teoria: ripasso del sistema muscolare, meccanismo di contrazione muscolare, sistemi energetici, l'apparato cardiocircolatorio.
- Conoscenza dei principi fondamentali di primo soccorso: B.L.S., utilizzo del defibrillatore.

GLI ALUNNI




L'INSEGNANTE



All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **RELIGIONE**

Classe **5^B**

A.S.2022/2023

Docente **MARIA PASCARELLA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**

La classe 5^B, composta da 14 alunni avvalentisi dell'Insegnamento di Religione Cattolica (fra cui uno studente H), presentava in entrata ottimi prerequisiti. I nuclei tematici essenziali previsti dal Piano di Lavoro sono stati affrontati in modo critico, stimolando sempre il coinvolgimento attivo degli allievi che hanno partecipato in modo responsabile al dialogo educativo, dimostrandosi sempre disponibili ed interessati. Durante l'intero percorso formativo l'impegno per la socializzazione del gruppo classe e per il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di insegnamento/apprendimento è stato costante, spesso attraverso strategie didattiche mirate (ricerche a gruppi di carattere disciplinare e/o interdisciplinare, *cooperative learning* e attività laboratoriali, *brainstorming*, discussioni guidate, ecc.). Gli allievi sono stati indirizzati costantemente verso uno studio rigoroso del dato cristiano, analizzato tenendo conto di prospettive diverse ed insieme complementari. Il puntuale riferimento storico-culturale ai documenti li ha abituati al rigore metodologico e all'oggettività dell'esposizione. Al termine dell'intero percorso di studio, tutti gli alunni hanno acquisito le competenze specifiche richieste e sono stati messi in grado di:

- sviluppare un adeguato senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Anche per ciò che concerne gli obiettivi formativi trasversali, comportamentali e cognitivi, così

come previsti dal PTOF di Istituto e dalla programmazione del Consiglio di Classe, si è operato per la loro realizzazione con ottimi risultati, soprattutto stimolando il senso di responsabilità degli studenti mediante il costante monitoraggio dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'attività didattica. In particolare, l'Insegnamento di Religione Cattolica ha contribuito allo sviluppo della persona degli allievi nella dimensione etica e religiosa, consentendo il potenziamento:

- delle conoscenze specifiche e generali;
- delle capacità dialogiche e di confronto;
- delle capacità critiche ed introspettive.

Infine, la continuità didattica ha permesso:

- il monitoraggio costante del processo di insegnamento/apprendimento;
- l'instaurarsi di un ambiente educativo sereno;
- la collaborazione con le famiglie per la realizzazione degli esiti formativi.

Per lo studente H si rimanda al relativo PEI.

EDUCAZIONE CIVICA

Relativamente alle ore di lezione di Religione Cattolica dedicate all'EDUCAZIONE CIVICA, come da Programmazione del CdC, in occasione del centenario della nascita di Don Lorenzo Milani, è stata realizzato un Laboratorio didattico dal titolo ***Per una scuola aperta ed inclusiva: il progetto educativo di Don Lorenzo Milani***. Tutta la classe ha collaborato con la massima disponibilità e competenza alle attività previste, da presentare in occasione della *Giornata 2030*, appuntamento annuale del nostro Istituto.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Con riferimento alla progettazione per competenze, la metodologia di lavoro adottata è stata strutturata su un approccio didattico attivo e attivante, fondato sui bisogni formativi degli studenti, allo scopo di realizzare apprendimenti efficaci, che hanno consentito la costruzione di "mappe di significati" con cui gli alunni hanno potuto confrontarsi con la vita concreta, valorizzando i propri talenti. L'attività didattica così progettata ha contribuito a promuovere competenze personali intese come "padronanze del concreto", in cui gli studenti hanno mobilitato

tutte le loro risorse (motivazioni, conoscenze, abilità) per affrontare in modo incisivo situazioni sfidanti e problematiche nuove. Per questo è risultato importante il costrutto pedagogico-didattico del compito di realtà, del compito autentico in situazione, cioè di un ambiente di apprendimento legato il più possibile alla vita reale, che ha richiesto agli allievi di risolvere situazioni concrete, complesse, non già note, che implicino un compito da svolgere in maniera non puramente esecutiva. Pertanto, il processo di insegnamento/apprendimento, centrato sui saperi essenziali della disciplina e costantemente rivolto alla promozione della partecipazione attiva degli studenti al dialogo educativo, è stato costruito in modo da:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- sviluppare la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

Nello specifico, la metodologia didattica seguita (organizzata in ambienti di apprendimento) ha utilizzato differenti modalità di lavoro:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- *brainstorming*;
- *cooperative learning*;
- laboratori didattici e percorsi multimediali;
- attività di reperimento e corretta utilizzazione di documenti biblici, ecclesiali e storico-culturali;
- momenti di confronto con le altre confessioni religiose cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi;
- ricerca individuale e/o di gruppo a carattere disciplinare ed interdisciplinare;
- specifici compiti di realtà.

3. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

LIBRO DI TESTO

- A. Porcarelli - M. Tibaldi, *Il nuovo La sabbia e le stelle* (Edizione blu), SEI, Torino

TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE

- **La Bibbia di Gerusalemme** (nuova edizione), EDB
- Documenti specifici del Magistero Ecclesiastico (ordinario e straordinario). In particolare: Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, **Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa**, Libreria Editrice Vaticana, capitoli 1-11
- Documenti integrativi di approfondimento interdisciplinare (storici, filosofici, letterari etc.)

TECNOLOGIE AUDIOVISIVE E/O MULTIMEDIALI

Varie, in riferimento alla Programmazione. In particolare, ad integrazione del Registro Elettronico, è stata utilizzata anche la piattaforma GSuite (Classroom, Meet, ecc.).

ORARIO SETTIMANALE

1 ora settimanale

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte sia in presenza che *online*, verifiche orali sia in presenza che *online*, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Gli strumenti per la verifica formativa, strutturati sulla base delle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento Disciplinare, nel rispetto dei criteri stabiliti nel PTOF e dalla vigente normativa, nonché finalizzati al controllo e all'orientamento del processo di apprendimento degli studenti, sono stati così diversificati, a seconda delle tipologie degli alunni, dei loro stili e ritmi di apprendimento:

- questionari orali e/o scritti di comprensione su porzioni minime di programma;
- relazioni orali e/o scritte su porzioni minime di programma;
- ricerche individuali e/o di gruppo a carattere disciplinare e/o interdisciplinare;
- discussioni guidate e/o interventi personali e/o interrogazioni brevi;
- osservazione del gruppo classe e dei singoli studenti.

Anche per ciò che concerne gli strumenti per la verifica propriamente sommativa, sempre strutturati sulla base delle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento Disciplinare, nel rispetto dei criteri stabiliti nel PTOF e dalla vigente normativa, nonché finalizzati al controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione degli alunni, sono state utilizzate tipologie

differenziate:

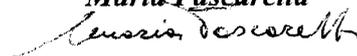
- questionari orali e/o scritti di riepilogo del programma svolto;
- relazioni orali e/o scritte;
- ricerche individuali e/o di gruppo, a carattere disciplinare e/o interdisciplinare, su nuclei concettuali fondamentali del programma;
- discussioni guidate e/o interventi personali e/o interrogazioni di riepilogo;
- saggi brevi e compiti di realtà.

In accordo alle modalità operative della Didattica per competenze con approccio di tipo personalista-costruttivista, la valutazione è stata sia di tipo quantitativo, relativamente alle conoscenze e alle abilità, sia di tipo qualitativo, relativamente alle competenze acquisite dagli studenti nel loro percorso formativo.

Borgo San Lorenzo (FI), 9 maggio 2023

L'insegnante

Maria Pascarella



Classe 5^B

Materia **RELIGIONE**

Anno scolastico **2022/2023**

Professoressa **Maria Pascarella**

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI

LIBRO DI TESTO

- A. Porcarelli - M. Tibaldi, *Il nuovo La sabbia e le stelle* (Edizione blu), Società Editrice Internazionale, Torino

TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE

- *La Bibbia di Gerusalemme* (nuova edizione), EDB
- Documenti specifici del Magistero Ecclesiastico (ordinario e straordinario). In particolare: Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, capitoli 1-11
- Documenti integrativi di approfondimento, disciplinari ed interdisciplinari

Con riferimento al Piano di Lavoro Annuale, i contenuti disciplinari previsti sono stati affrontati mediante lo sviluppo e l'approfondimento delle Unità di Lavoro di seguito elencate, integrate con testi e materiali di supporto cartaceo e multimediale:

I) LIBRO DI TESTO

A. Porcarelli - M. Tibaldi, *Il nuovo La sabbia e le stelle* (Edizione blu), Società Editrice Internazionale, Torino

Area di competenza 3

Cristiani nel mondo

Sezione 8 *La Chiesa nella storia*

UL 40 *Le grandi sfide della Modernità*

401-411

- Il Cristianesimo nel mondo
- Stati nazionali e guerre di religione

- Rivoluzioni illuministe e secolarizzazione del potere
- La Rivoluzione francese e il clero
- La questione romana
- La fine dello Stato pontificio
- La questione sociale
- La Chiesa e le nuove ideologie

UL 41 La Chiesa e il mondo contemporaneo

412-423

- Tra nazionalismi e totalitarismi: la catastrofe della guerra
- Il Cattolicesimo in Italia
- L'appello per la pace
- Il Concilio Vaticano II e le sfide della contemporaneità
- I documenti del Concilio
- Dal Vaticano II verso il Terzo millennio
- La Chiesa del XXI secolo
- La Chiesa ai nostri giorni

Sezione 9 "Decidersi": il tempo delle scelte

UL 47 La Dottrina Sociale della Chiesa e i rapporti economici

476-486

- La riflessione sociale della Chiesa
- I principi della Dottrina Sociale della Chiesa
- Il bene comune
- La sussidiarietà
- La solidarietà
- I valori di riferimento della Dottrina Sociale della Chiesa
- Dimensioni morali della vita economica
- Responsabili per il Creato

UL 48 La dignità del lavoro

487-494

- Il lavoro nella Bibbia
- Il lavoro come dimensione dell'esperienza umana

- La dignità del lavoro
- Il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori
- Globalizzare la solidarietà

II) **TESTO DI LETTURA**

Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, capitoli 1-11

Introduzione

Un umanesimo integrale e solidale

Parte prima

- Cap. 1 Il disegno di amore di Dio per l'umanità
- Cap. 2 Missione della Chiesa e Dottrina Sociale
- Cap. 3 La persona umana e i suoi diritti
- Cap. 4 I principi della Dottrina Sociale della Chiesa

Parte seconda

- Cap. 5 La famiglia cellula vitale della società
- Cap. 6 Il lavoro umano
- Cap. 7 La vita economica
- Cap. 8 La comunità politica
- Cap. 9 La comunità internazionale
- Cap. 10 Salvaguardare l'ambiente
- Cap. 11 La promozione della pace

EDUCAZIONE CIVICA - AGENDA 2030 (tutta la classe)

Per una scuola aperta ed inclusiva: il progetto educativo di Don Lorenzo Milani

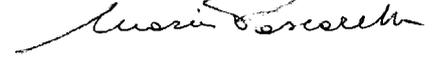
(Laboratorio didattico realizzato in occasione della *Giornata 2030*)

EVENTUALI OSSERVAZIONI /

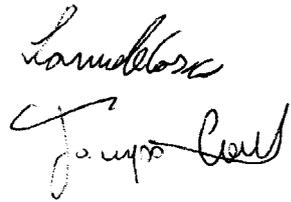
Data: 9 maggio 2023

L'insegnante

Maria Pascarella



Letto ed approvato dagli studenti



All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Educazione civica Classe 5B A.S. 2022/2023

Docente Coordinatrice: Silvia Casini

Il C.d.C. ha scelto di approfondire due macroargomenti articolandoli nelle diverse discipline. In particolare il programma svolto si è incentrato sulle seguenti tematiche:

- 1. I linguaggi della politica: Arte e partecipazione politica, dialogare il rete, crittografia e protezione dei dati sensibili.**
- 2. L'Energia nell'economia delle società industrializzate.**

In relazione alle due tematiche scelte e alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

- Riflettere sui differenti linguaggi che sostanziano la partecipazione politica, sulla funzione sociale dell'arte come linguaggio veicolo di valori sociali quali giustizia, democrazia, spirito critico, partecipazione e tolleranza.
- Promuovere ottiche e linguaggi inclusivi. Navigare consapevolmente in rete
- Promuovere una cultura del dialogo e dell'ascolto. Promuovere la consapevolezza della necessità di un cambio di paradigma sia a livello locale che globale.
- Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità e conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Essere in grado di contribuire in modo costruttivo alla qualità della vita di ogni persona.
- Comprendere e valutare criticamente le scelte tecnologiche e scientifiche che interessano la società.
- Aver consapevolezza dei rapporti tra lo sviluppo della fisica e il pensiero storico, filosofico scientifico.

Inoltre, alla programmazione iniziale e curricolare si è aggiunta la proposta della Docente di Religione Cattolica di un modulo di approfondimento sul **Progetto Educativo di Don Milani** della durata di 4 H che ha coinvolto l'intera classe. Gli studenti hanno preparato una presentazione in vista della giornata dedicata all'Agenda 2030.

Obiettivo del modulo è stato quello di Contestualizzare storicamente e promuovere la conoscenza consapevole dell'opera educativa di Don Milani alla luce delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana e degli obiettivi dell'Agenda 2030.

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Le metodologie utilizzate sono state: la lezione frontale, didattica laboratoriale con lavoro in piccoli gruppi, lo studio e la ricerca individuale, la lezione partecipata, l'apprendimento cooperativo, lo studio di un caso, l'intervento di esperti esterni.

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

I materiali utilizzati sono stati: slide di presentazione, materiali audio e video, visite virtuali, conferenze online, libri di testo, materiali reperiti online e su indicazione dei docenti. Lo svolgimento delle lezioni è stato programmato dai singoli docenti in relazione allo svolgimento dei programmi.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.).

Per le verifiche sono state utilizzate varie modalità e in particolare test a risposta multipla, produzione di elaborati scritti e orali, verifiche orali e scritte, valutazione sulla realizzazione di prodotti multimediali presentati dagli studenti.

Borgo S. Lorenzo, 05/05/2023

l'insegnante



Per una scuola aperta e inclusiva: Il progetto educativo di Don Milani.	Contestualizzare storicamente l'opera educativa di Don Milani alla luce dei principi della Costituzione e degli obiettivi dell'Agenda 2030.	Salva una vita Primo soccorso BLS-D	Scienze Motorie/ Prof.ssa Chiari	2
		L'opera educativa di Don Milani	Religione Cattolica/ Prof.ssa Pascarella	4

Borgo San Lorenzo, 05/05/2023

Gli Studenti

Luca Vitalone
Jacopo Ricci

L'insegnante Coordinatrice

Ilaria Coricci